

<p>Descrizione applicazione</p>	
----------------------------------------	--

Rilevatore movimento/presenza KNX

Dati elettrici/meccanici: vedere le istruzioni per l'uso del prodotto

	Numero ordine	Denominazione prodotto	Programma applicativo	Prodotto TP
	TXD501	Rilevatore di presenza/ movimento KNX 360° montato a incasso, Ø10 m - Incasso MINI KNX 10M		
	TXD503	Rilevatore di presenza/ movimento KNX 360° montato a incasso, Ø10 m - Incasso Medium KNX 20M		
	TXD505	Corridoio per rilevamento movimenti KNX 360° montato a incasso, 5x30 m - Incasso Medium KNX corridoio		
	TXC513	Rilevatore di presenza/ movimento KNX 360° montato in superficie, Ø20 m - Superficie Medium KNX 20M		
	TXC515	Corridoio per rilevamento movimenti KNX 360° montato in superficie, 5x30 m - Superficie Medium KNX corridoio		
	TXC518	Rilevatore di movimento highbay KNX 360° montato in superficie, altezza 8 m		

Indice

1. Generale	4
1.1 Informazioni generali su questa descrizione dell'applicazione.....	4
1.2 Strumento di configurazione del software di programmazione.....	4
1.3 Messa in funzione.....	4
2. Descrizione del dispositivo e del funzionamento	5
2.1 Panoramica del dispositivo.....	5
2.2 Descrizione gamma.....	6
2.3 Descrizione del funzionamento.....	6
2.4 Panoramica del funzionamento.....	7
2.4.1 Nessuna funzione 	7
2.4.2 Illuminazione 	7
2.4.3 Dimmer 	7
2.4.4 Tapparelle 	8
2.4.5 Riscaldamento/raffrescamento 	9
3. Preparazione del progetto	11
3.1 Modifica del progetto.....	11
3.2 Scelta del dispositivo.....	12
3.2.1 Campo Menu - parametri.....	12
3.3 Panoramica ingressi/uscite.....	13
3.3.1 Master regolazione.....	13
3.3.2 Master ON/OFF.....	13
3.3.3 Slave.....	14
3.3.4 Tempo di funzionamento.....	14
4. Configurazione degli ingressi di movimento	15
4.1 Canale master regolazione.....	16
4.2 Canale master ON/OFF.....	19
4.3 Canale master/slave regolazione.....	20
4.4 Funzioni di illuminazione 	23
4.4.1 Funzione temporizzatore 	23
4.4.2 Forzatura ON  - Forzatura OFF 	24
4.4.3 Controllo automatico ON 	24
4.4.4 Controllo automatico OFF 	25
4.4.5 ON/OFF automatismo 	26
4.4.6 Funzione Scenario 	26
4.4.7 Interruttore scenario 	27
4.4.8 Panoramica di tutte le possibili combinazioni di collegamento.....	28

4.5	Funzioni Dimmer 	29
4.5.1	Controllo automatico dimmer 	29
4.5.2	Controllo automatico interruttore dimmer 	30
4.5.3	Funzione Scenario 	30
4.5.4	Funzione Interruttore scenario 	30
4.5.5	Panoramica di tutte le possibili combinazioni di collegamento	31
4.6	Funzioni Tapparelle 	32
4.6.1	Comando di base per tapparella/veneziana	32
4.6.2	Funzioni Tapparella su/giù 	34
4.6.3	Funzioni Tapparella giù/su 	35
4.6.4	Funzione Commutazione su 	35
4.6.5	Funzione Commutazione giù 	36
4.6.6	Forzatura Su  - Forzatura Giù 	36
4.6.7	Controllo automatico posizione veneziane 	37
4.6.8	Controllo automatico lamelle 	37
4.6.9	Controllo automatico veneziane e lamelle 	37
4.6.10	Controllo automatico int. veneziane 	38
4.6.11	Controllo automatico int. lamelle 	39
4.6.12	Controllo automatico int. veneziane e lamelle 	39
4.6.13	Funzione Scenario 	40
4.6.14	Funzione Interruttore scenario 	40
4.6.15	Panoramica di tutte le possibili combinazioni di collegamento	40
4.7	Funzioni Riscaldamento/raffrescamento 	41
4.7.1	Selezione del valore impostato	42
4.7.2	Forzatura Comfort  - Forzatura Protezione 	43
4.7.3	Funzione Controllo automatico modalità Comfort 	43
4.7.4	Funzione Controllo automatico modalità Standby 	44
4.7.5	Funzione Controllo automatico modalità Eco 	44
4.7.6	Funzione Controllo automatico modalità Protezione 	44
4.7.7	Funzione Controllo automatico modalità Interruttore 	44
4.7.8	Funzione Scenario 	45
4.7.9	Funzione Interruttore scenario 	45
4.7.10	Panoramica di tutte le possibili combinazioni di collegamento	46
5.	Applicazione master-slave	47
6.	Appendice	49
6.1	Dati tecnici TXD501	49
6.2	Dati tecnici TXD503 – TXC513	49
6.3	Dati tecnici TXD505 – TXC515	50
6.4	Dati tecnici TXC518	50

1. Generale

1.1 Informazioni generali su questa descrizione dell'applicazione

Il presente documento descrive la programmazione e la parametrizzazione dei prodotti KNX easy idonei con l'aiuto dello **strumento di configurazione**.

1.2 Strumento di configurazione del software di programmazione

I programmi di applicazione dei prodotti KNX sono già preinstallati nello strumento di configurazione.

-  Se il software di applicazione corrente non è disponibile nello strumento di configurazione, occorre aggiornare lo strumento di configurazione (vedere il manuale d'installazione dello "Strumento di configurazione").

1.3 Messa in funzione

Il processo di messa in funzione del rilevatore di movimento (PIR) si riferisce principalmente al collegamento dei canali di movimento (riferito alle informazioni che seguono come ingressi) e agli ingressi dell'attuatore dell'interruttore (riferito alle informazioni che seguono come ingressi) così come alla selezione delle rispettive funzioni (commutazione, dimmer, tapparelle/veneziane, ecc.).

-  Il processo di messa in funzione per lo strumento di configurazione può essere trovato nelle istruzioni corrispondenti.
-  La programmazione con lo strumento di configurazione è limitata esclusivamente a una linea bus e non richiede un accoppiatore di linea. Di conseguenza, è possibile combinare i dispositivi KNX di rete cablata e wireless (quicklink )

2. Descrizione del dispositivo e del funzionamento

2.1 Panoramica del dispositivo

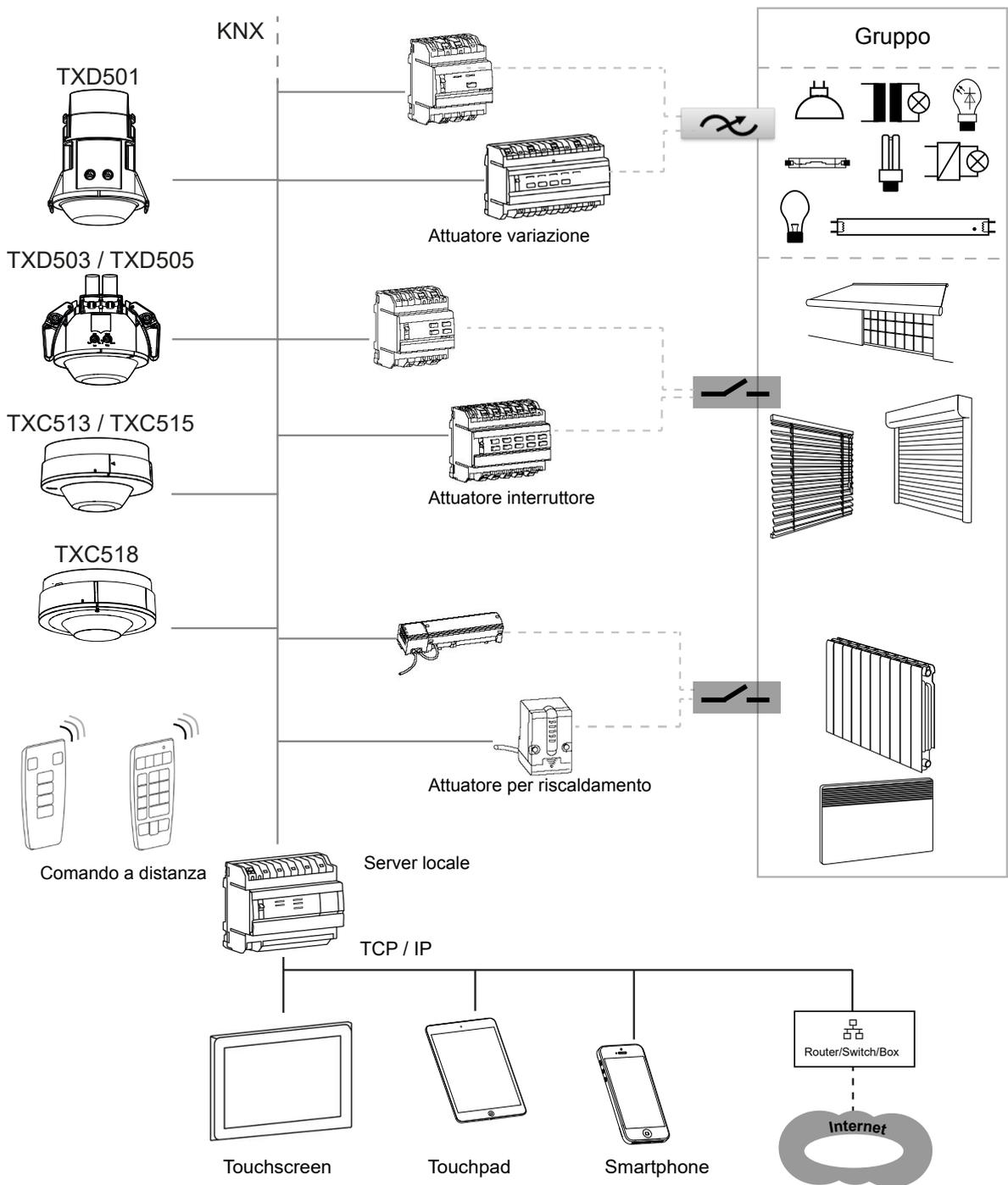


Figura 1: Panoramica del dispositivo

2.2 Descrizione gamma

TXD501	TXD503	TXD505
Rilevatore di presenza/ movimento KNX 360° montato a incasso, Ø10 m	Rilevatore di presenza/ movimento KNX 360° montato a incasso, Ø10 m	Corridoio per rilevamento movimenti KNX 360° montato a incasso, 5x30 m
Incasso MINI KNX 10M	Incasso Medium KNX 20M	Incasso Medium KNX corridoio
		
TXC513	TXC515	TXC518
Rilevatore di presenza/ movimento KNX 360° montato in superficie, Ø20 m	Rilevatore di movimento KNX corridoio, 360° montato in superficie 5x30 m	Rilevatore di movimento highbay KNX 360° montato in superficie, altezza 8 m
Superficie Medium KNX 20M	Superficie Medium KNX corridoio	Superficie Medium KNX Highbay
		

Tabella 1: Descrizione gamma

2.3 Descrizione del funzionamento

Il modulo rilevatore di movimento funziona con un sensore a infrarossi passivi (PIR) e risponde ai movimenti termici causati da persone, animali o oggetti secondo la norma IEC 63180. I rilevatori di movimento vengono utilizzati principalmente nei corridoi o nelle scale come strumento per attivare e disattivare le luci in base ai livelli di luminosità e ai movimenti.

A seconda dei parametri impostati, il dispositivo trasmette i telegrammi per indirizzare le funzioni dell'edificio al sistema bus. È presente l'opzione di trasmettere i telegrammi di commutazione, dimmer, tapparelle o riscaldamento/raffrescamento al bus.

Se occorre eseguire il rilevamento in applicazioni dalle dimensioni maggiori rispetto al campo di rilevamento (come lunghi corridoi e scale), più rilevatori possono operare insieme in una configurazione unità principale/di estensione (master/slave).

È anche possibile configurare manualmente la luminosità di risposta e il tempo di ritardo utilizzando il potenziometro sul dispositivo.

2.4 Panoramica del funzionamento

Le funzioni descritte nella sezione seguente consentono la configurazione individuale degli ingressi o delle uscite del dispositivo.

2.4.1 Nessuna funzione

La funzione **Nessuna funzione** indica che non è assegnata alcuna funzione al pulsante.

2.4.2 Illuminazione

Temporizzatore

La funzione **Temporizzatore** permette di attivare l'uscita dell'attuatore per un periodo di tempo regolabile. L'orario di manovra può essere interrotto prima dello scadere del tempo di ritardo. Una notifica di spegnimento regolabile indica il termine del tempo di ritardo tramite l'inversione dello stato dell'uscita per 1 s. La durata del temporizzatore e la notifica di spegnimento, se applicabile, devono essere impostate nell'attuatore dell'interruttore.

Forzatura ON - Forzatura OFF

La funzione **Forzatura** permette di specificare uno stato definito o di forzare uno stato definito della funzione

Controllo automatico ON

La funzione **Controllo automatico ON** serve ad attivare l'uscita dell'attuatore corrispondente durante la rilevazione di movimento. Per spegnere nuovamente questa uscita, occorre emettere un comando OFF da un altro dispositivo, come ad esempio un pulsante.

Controllo automatico OFF

La funzione **Controllo automatico OFF** serve a disattivare l'uscita dell'attuatore corrispondente durante la rilevazione di movimento. Per accendere nuovamente questa uscita, occorre emettere un comando ON da un altro dispositivo, come ad esempio un pulsante.

ON/OFF automatismo

La funzione **ON/OFF automatismo** serve ad attivare l'uscita dell'attuatore corrispondente durante la rilevazione di movimento per la durata impostata sul dispositivo. Una volta scaduto il tempo, l'uscita viene disattivata nuovamente.

Scenario

Nella funzione **Scenario**, è possibile raggruppare e attivare diverse uscite di commutazione/dimmer/veneziane durante la rilevazione di movimento. È possibile scegliere tra un massimo di 8 scenari.

Interruttore scenario

Questa funzione serve a passare da uno scenario all'altro durante la rilevazione di movimento.

2.4.3 Dimmer

Controllo automatico dimmer

Con la funzione **Controllo automatico dimmer**, l'uscita del dimmer configurata in ciascun caso viene attivata con un valore di regolazione della luce specifico durante la rilevazione di movimento. Per spegnere nuovamente questa uscita, occorre emettere un comando da un altro dispositivo, come ad esempio un pulsante.

Controllo automatico interruttore dimmer

Con la funzione **Controllo automatico interruttore dimmer** il valore di regolazione della luce impostato 1 viene attivato per primo durante la rilevazione di movimento; una volta che il tempo impostato sul dispositivo è scaduto, si passa quindi a un secondo valore, il valore di regolazione della luce 2.

Scenario

Nella funzione **Scenario**, è possibile raggruppare e attivare/disattivare diverse uscite di commutazione/dimmer/veneziane premendo un pulsante. È possibile creare un massimo di 8 scenari.

Interruttore scenario

Questa funzione serve a passare da uno scenario all'altro durante la rilevazione di movimento.

i Tutte le funzioni del gruppo **Illuminazione** possono essere collegate a un uscita del dimmer. Tuttavia, nell'uscita ON/OFF viene eseguito soltanto il **comando di commutazione** rilevante.

2.4.4 Tapparelle

La funzione "Tapparelle" consente di aprire e chiudere le veneziane, le tende o tendaggi simili.

Su/giù

Con questa funzione, la tapparella/veneziana viene spostata nella posizione finale superiore durante la rilevazione di movimento. Una volta scaduto il tempo impostato sul dispositivo, la tapparella/veneziana passa nella posizione finale inferiore (i tempi di manovra verso la posizione finale superiore/inferiore devono essere impostati nell'uscita della tapparella rilevante).

Giù/su

Con questa funzione, la tapparella/veneziana viene spostata nella posizione finale inferiore durante la rilevazione di movimento. Una volta scaduto il tempo impostato sul dispositivo, la tapparella/veneziana passa nella posizione finale superiore (i tempi di manovra verso la posizione finale superiore/inferiore devono essere impostati nell'uscita della tapparella rilevante).

Interruttore Su / **Interruttore Giù**

Tramite queste funzioni, la tapparella passa nella posizione finale superiore o inferiore durante la rilevazione di movimento e può essere spostata nella direzione opposta attraverso un comando proveniente, ad esempio, da un pulsante.

Forzatura Su - **Forzatura Giù**

Con queste funzioni è possibile imporre il comando su/giù all'attuatore di una tapparella/veneziana; in altre parole, la posizione impostata attualmente si interrompe e viene attivata la modalità Forzatura. La funzione Forzatura permette di specificare uno stato definito o di forzare uno stato definito della funzione, ad esempio la funzione di pulizia della finestra.

Controllo automatico posizione veneziane

Con questa funzione, la tapparella viene spostata nella posizione definita durante la rilevazione di movimento.

Controllo automatico lamelle 

Con questa funzione, l'angolazione della lamelle viene spostata nella posizione definita durante la rilevazione di movimento.

Controllo automatico veneziane e lamelle 

Con questa funzione, la tapparella/veneziana e l'angolazione della lamelle sono spostate nella posizione definita durante la rilevazione di movimento.

Controllo automatico int. veneziane 

Con questa funzione, la tapparella viene spostata in Posizione 1 durante la rilevazione di movimento e successivamente, allo scadere del tempo di ritardo, in Posizione 2.

Controllo automatico int. lamelle 

Con questa funzione, l'angolazione delle lamelle viene spostata nella posizione Angolazione lamelle 1 durante la rilevazione di movimento e successivamente, allo scadere del tempo di ritardo, nella posizione Angolazione lamelle 2.

Controllo automatico int. veneziane e lamelle 

Con questa funzione, la tapparella/veneziana viene spostata in Posizione 1/Angolazione lamelle 1 durante la rilevazione di movimento e successivamente, allo scadere del tempo di ritardo, in Posizione 2/Angolazione lamelle 2.

Scenario 

Nella funzione **Scenario**, è possibile raggruppare e attivare/disattivare diverse uscite di commutazione/dimmer/veneziane premendo un pulsante. È possibile creare un massimo di 8 scenari.

Interruttore scenario 

Questa funzione serve a passare da uno scenario all'altro durante la rilevazione di movimento.

2.4.5 Riscaldamento/raffrescamento **Modalità di esercizio**

- Modalità Comfort 
- Modalità Eco 
- Modalità Standby 
- Modalità Protezione 
- Controllo automatico modalità Comfort 
- Controllo automatico modalità Eco 
- Controllo automatico modalità Standby 
- Controllo automatico modalità Protezione 

Con una di queste funzioni, si passa alla modalità di esercizio rilevante (Comfort, Eco, Standby o Protezione) durante la rilevazione di movimento.

Modalità interruttore  - **Controllo automatico modalità interruttore** 

Con questa funzione, la modalità riscaldamento/raffrescamento 1 è impostata nella rilevazione di movimento e, dopo un tempo di ritardo definito, viene impostata la modalità riscaldamento/raffrescamento 2.

Forzatura Comfort - Forzatura Protezione

Con una di queste funzioni è possibile imporre la modalità Comfort/Protezione in un termostato; in altre parole, la funzione di riscaldamento/raffrescamento attualmente in uso si interrompe e viene attivata la modalità Forzatura. La funzione Forzatura permette di specificare uno stato definito o di forzare uno stato definito della funzione.

Scenario

Nella funzione **Scenario**, è possibile raggruppare e attivare/disattivare diverse uscite di commutazione/dimmer/veneziane premendo un pulsante. È possibile creare un massimo di 8 scenari.

Interruttore scenario

Questa funzione serve a passare da uno scenario all'altro durante la rilevazione di movimento.

3. Preparazione del progetto

La sezione seguente descrive la configurazione dei parametri per i diversi tipi di dispositivi nel modulo di rilevazione di movimento. L'unica differenza fra le funzioni dei dispositivi è il tipo e l'altezza a cui vengono installati. Per questo motivo, descriveremo solamente la rilevazione da incasso Ø10m (TXD501) a 360° del rilevatore di movimento/presenza della variante KNX.

 Lo **strumento di configurazione** è utilizzato per la parametrizzazione e la messa in funzione.

Se tutti i dispositivi sono integrati nel progetto, è possibile avviare la configurazione del dispositivo.

3.1 Modifica del progetto

Per garantire la corretta riuscita del processo di messa in funzione con lo **strumento di configurazione**, occorre rispettare i seguenti requisiti:

- ✓ È stata stabilita una connessione di rete con lo **strumento di configurazione**.
- ✓ Tutti i dispositivi utilizzati (cablati e wireless) sono connessi allo **strumento di configurazione**.
- ✓ Avviare il software dello **strumento di configurazione** (versione browser o app tablet).
- ✓ Creare il progetto e inserire i dati del progetto (nome del progetto, indirizzo, dati del cliente).
- ✓ Fare clic su Ricerca per scansionare i dispositivi.

Lo **strumento di configurazione** ha scansionato il dispositivo e ha iniziato la parametrizzazione.

3.2 Scelta del dispositivo

Innanzitutto, il dispositivo corrispondente deve essere selezionato nell'elenco dei dispositivi per poter avviare la configurazione.

- Fare clic su **Rilevatore di presenza, 360°, da incasso** nella panoramica del dispositivo. Si apre la seguente schermata (Figura 2).

Tutti gli ingressi e le uscite del dispositivo sono elencati sul lato di destra (Figura 2, 1).

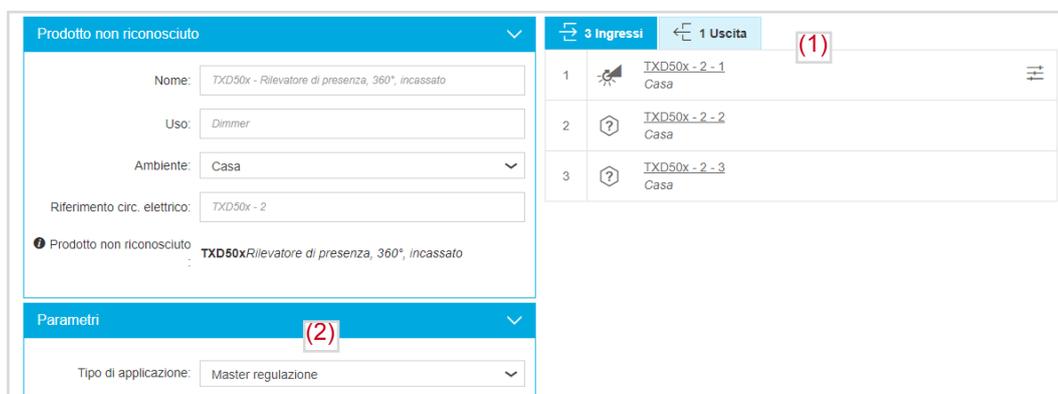


Figura 2: Informazioni sul dispositivo

3.2.1 Campo Menu - parametri

Le impostazioni per l'area di rilevamento e il tipo di applicazione devono essere definite in Parametri (Figura 2, 2). Queste impostazioni si intendono per il dispositivo completo.

Il dispositivo ha tre applicazioni specifiche:

- Master regolazione
- Master ON/OFF
- Slave

L'applicazione master o slave deve essere utilizzata in una combinazione di queste versioni. Un dispositivo, che agisce come master, è collegato a uno o più dispositivi slave (in base alle dimensioni dell'area di monitoraggio). Questa versione è particolarmente adatta al monitoraggio di scale, corridoi ampi e stanze di grandi dimensioni.

Programma applicativo
Master regolazione
Master ON/OFF
Slave

Tabella 2: Impostare l'applicazione

Parametri	Descrizione
Master regolazione*	Con questo parametro, il rilevatore di movimento per l'applicazione è impostato come dispositivo master con un canale di regolazione
Master ON/OFF	Con questo parametro, il rilevatore di movimento per l'applicazione è impostato come dispositivo master con un canale ON/OFF .
Slave	Con questo parametro, il rilevatore di movimento per l'applicazione è impostato come dispositivo slave . ⓘ Questa versione richiede un secondo rilevatore di movimento che agisca come dispositivo master.

Tabella 3: Selezionare l'applicazione del dispositivo

* Valore predefinito

3.3 Panoramica ingressi/uscite

Il numero degli ingressi e delle uscite del dispositivo è determinato dall'applicazione del dispositivo usato (dispositivo **master regolazione**, dispositivo **master ON/OFF**, dispositivo **slave**).

Le figure seguenti mostrano gli ingressi del rilevatore di movimento sul lato sinistro e le uscite per il rilevatore di movimento sul lato destro.

3.3.1 Master regolazione

3 ingressi		1 uscita	
	TXD50X - 1 -1 Casa		TXD50X - 1 -1 Casa - <i>funzione comune</i>
	TXD50X - 1 -2 Casa		
	TXD50X - 1 -3 Casa		

Tabella 4: Panoramica di ingressi/uscite - master regolazione

Nella versione **master regolazione**, il dispositivo ha tre ingressi e un'uscita.

- Ingresso 1: Canale regolazione
La funzione "Dimmer" è assegnata a questo ingresso in modo permanente. Questa funzione funziona unitamente alla funzione master corrispondente
- Ingressi 2 - 3: Canale di rilevazione
Le funzioni "Illuminazione – Dimmer – Tapparella – Riscaldamento/raffrescamento" possono essere assegnate agli ingressi 2 - 3.
- Uscita 1: Canale master
Questa uscita è utilizzata per inviare la funzione del rilevatore di movimento a un dispositivo slave

3.3.2 Master ON/OFF

3 ingressi		1 uscita	
	TXD50X - 1 -1 Casa		TXD50X - 1 -1 Casa - <i>funzione comune</i>
	TXD50X - 1 -2 Casa		
	TXD50X - 1 -3 Casa		

Tabella 5: Panoramica di ingressi/uscite - master ON/OFF

Nella versione **master ON/OFF**, il dispositivo ha tre ingressi e un'uscita.

- Ingresso 1: Canale ON/OFF
Le funzioni "Illuminazione – Dimmer – Tapparella – Riscaldamento/raffrescamento" possono essere assegnate all'ingresso 1.
- Ingressi 2 - 3: Canale di rilevazione
Le funzioni "Illuminazione – Dimmer – Tapparella – Riscaldamento/raffrescamento" possono essere assegnate agli ingressi 2 - 3.
- Uscita 1: Canale master
Questa uscita è utilizzata per inviare la funzione del rilevatore di movimento a un dispositivo slave

3.3.3 Slave

3 ingressi		0 uscita	
	TXD50X - 1 -2 Casa		
	TXD50X - 1 -3 Casa		
	TXD50X - 1 -4 Casa		

Tabella 6: Panoramica di ingressi/uscite - slave

Nella versione **slave**, il dispositivo ha tre ingressi.

- Ingressi 2 - 3: Canale di rilevazione
Le funzioni "Illuminazione – Dimmer – Tapparella – Riscaldamento/raffrescamento" possono essere assegnate agli ingressi 2 - 3.
- Ingresso 4: Canale slave
La funzione "Rilevazione di movimento" è assegnata a questo ingresso in modo permanente. Questa funzione funziona unitamente alla funzione master corrispondente.

3.3.4 Tempo di funzionamento

Questa funzione avvia una temporizzazione ogni volta che viene rilevata una presenza e ne prolunga la durata se la presenza continua a essere rilevata. Il periodo di assenza ha inizio al termine della temporizzazione se nel frattempo non è stata rilevata nessuna nuova presenza.

I parametri seguenti sono visualizzati per ogni canale di ingresso durante la selezione di una delle funzioni proposte.

Figura 3: Inserimento del tempo di funzionamento

Parametri	Descrizione	Valore
Tempo di funzionamento impostato per parametro	Questo parametro indica come viene impostato il tempo di funzionamento. Il tempo di funzionamento è la durata tra l'ultimo rilevamento di presenza e l'evento di preallarme o assenza. - il tempo di funzionamento viene impostato unicamente con il potenziometro Tempo - il tempo di funzionamento è impostato ad un valore fisso e non può essere modificato tramite il potenziometro Tempo.	Disattivato* Attivato
Tempo di overrun (min)	Consente di definire il lasso di tempo durante il quale l'uscita passa a ON dopo il rilevamento di una presenza (luminosità inferiore alla soglia predefinita). Se viene rilevata una presenza prima del termine della temporizzazione, il temporizzatore viene riavviato (il tempo di overrun viene riavviato).	1... 15* ...240 min.

* Valore predefinito

4. Configurazione degli ingressi di movimento

Le prossima sezione descrive le funzioni che devono essere eseguite durante la rilevazione di movimento. Il primo ingresso di movimento è descritto in ciascun caso. L'ingresso successivo deve quindi essere configurato di conseguenza. Le funzioni degli ingressi sono suddivise nei seguenti gruppi di funzioni.

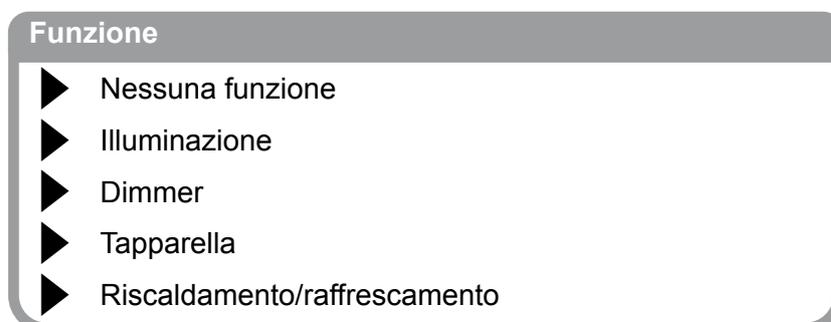


Figura 4: Selezione della funzione del pulsante indipendente

La funzione **Nessuna funzione** è presente all'inizio della parametrizzazione. Ciò significa che il canale rilevante non è attivo.

Le funzioni **Illuminazione**, **Dimmer**, **Tapparella** e **Riscaldamento/raffrescamento** hanno funzioni secondarie diverse, descritte nelle sezioni seguenti.

Parametri	Descrizione	Valore
Nessuna funzione *	L'ingresso non ha nessuna funzione (non attivo).	
Illuminazione	Questo parametro definisce la funzione del canale in Illuminazione .	Temporizzatore Forzatura ON ¹⁾ Forzatura OFF ¹⁾ Controllo automatico ON Controllo automatico OFF ON/OFF automatico Scenario Interruttore scenario
Dimmer	Questo parametro definisce la funzione del canale in Dimmer .	Controllo automatico dimmer Controllo automatico interruttore dimmer Scenario Interruttore scenario
Tapparella	Questo parametro definisce la funzione del canale in Tapparella .	Su/giù Giù/su Interruttore Su Interruttore Giù Forzatura Su ¹⁾ Forzatura Giù ¹⁾ Controllo automatico posizione veneziane Controllo automatico lamelle Controllo automatico veneziane e lamelle Controllo automatico int. veneziane Controllo automatico int. lamelle Controllo automatico int. veneziane e lamelle Scenario Interruttore scenario

Parametri	Descrizione	Valore
Riscaldamento/ raffrescamento	Questo parametro definisce la funzione del canale in Riscaldamento/raffrescamento .	Modalità Comfort Modalità Eco Modalità Standby Modalità Protezione Modalità Interruttore Forzatura Comfort ¹⁾ Forzatura Protezione ¹⁾ Controllo automatico modalità Comfort Controllo automatico modalità Eco Controllo automatico modalità Standby Controllo automatico modalità Protezione Controllo automatico modalità Interruttore Scenario Interruttore scenario

Tabella 7: Funzione durante la rilevazione di movimento

¹ Utilizzare solamente con "Canale master ON/OFF"

4.1 Canale master regolazione

Nella versione **master regolazione**, la funzione "Dimmer" è assegnata a questo ingresso in modo permanente. Questa funzione funziona unitamente alla funzione master corrispondente

3 ingressi		1 uscita	
	TXD50X - 1 -1 Casa		TXD50X - 1 -1 Casa - funzione comune
	TXD50X - 1 -2 Casa		
	TXD50X - 1 -3 Casa		

Tabella 8: canale master regolazione

Funzione Dimmer

Con le funzioni Dimmer, i circuiti di illuminazione/le luci sono accesi/spenti e aumentati/diminuiti con i dispositivi di controllo automatico adeguati (ad es. il rilevatore di movimento). Ciò significa che i valori del dimmer sono impostati in modo automatico e trasmessi ai dispositivi di uscita (attuatori on/off o dimmer).

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			TXA661- 1 -1 Casa - Dimmer

Figura 5: Funzione **Dimmer** di collegamento

Di seguito sono indicate le uscite che possono avere queste funzioni:

	Illuminazione	Controlla l'uscita ON/OFF per spegnere e accendere la luce. Questa procedura consente allo stesso ingresso di essere connesso a un'uscita ON/OFF e a un'uscita dimmer.
--	---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

È inoltre possibile, con l'utilizzo di dispositivi di ingresso (pulsante o ingresso binario), effettuare un collegamento fra 2 ingressi.



Figura 6: Collegamento di 2 ingressi

Di seguito sono indicati gli ingressi che possono avere queste funzioni:

Illuminazione		
	ON	Le funzioni On/Off sono utilizzate per controllare i circuiti di illuminazione e delle prese. I due pulsanti/ingressi adiacenti devono essere parametrizzati con le funzioni Illuminazione On e Illuminazione Off, in modo che l'illuminazione possa essere accesa e spenta tramite un tasto
	OFF	
	ON/OFF	Premendo il pulsante attiva il canale dell'attuatore dell'interruttore, mentre rilasciando il pulsante lo disattiva nuovamente (funzione pulsante). La funzione può essere utilizzata per attivare il relè del contattore/di autotenuta di un'installazione, ad esempio (il temporizzatore di una scalinata o il pulsante di un campanello cablati in modo tradizionale).
	Interruttore a levetta ²⁾	La funzione "Interruttore a levetta" indica una commutazione. Quando la funzione "Interruttore a levetta" è attiva, premere lo stesso pulsante indipendente attiva un comando di commutazione alternato.
	Forzatura ON	La funzione Forzatura è utilizzata per forzare l'uscita in uno stato definito. Questa funzione definisce i comandi di forzatura o annullamento della forzatura da inviare. Quando la forzatura è attiva, tutti gli altri comandi non saranno utilizzabili. Saranno utilizzabili solamente i comandi di forzatura o di annullamento dell'allarme.
	Forzatura OFF	
	Interruttore a levetta Forzatura ON ²⁾	Questa funzione consente all'uscita di un interruttore di essere forzata in una posizione dell'interruttore a prescindere dal segnale di commutazione (forzatura maggiore). Di conseguenza, la Forzatura può essere attivata/disattivata con lo stesso pulsante (interruttore a levetta).
	Interruttore a levetta Forzatura OFF ²⁾	
	Distacco carico ¹⁾	La funzione Distacco carico è utilizzata per forzare un'uscita su OFF. Al termine del distacco del carico, l'uscita passa nello stato teorico senza il distacco del carico (memorizzazione).
	Controllo automatico ON ¹⁾	La funzione Controllo automatico consente a un'uscita di essere controllata in parallelo al controllo standard. Un oggetto di controllo aggiuntivo (disattivazione del Controllo automatico) è utilizzato per attivare o disattivare il Controllo automatico.
	Controllo automatico OFF ¹⁾	
	Comando automatico ON/OFF ¹⁾	

illuminazione

	Centrale ON	Questa funzione è utilizzata per controllare diversi circuiti di illuminazione e prese. Al contrario della funzione ON/OFF, non è presente l'indicazione di uno stato, il che impedisce la saturazione degli indirizzi di gruppo.
	Centrale OFF	
	Interruttore centrale ON/OFF ¹⁾	Il controllo centrale ON/OFF è attivato o disattivato in base alla chiusura o all'apertura del contatto dell'ingresso.
	Scenario	La funzione Scenario può essere utilizzata come un'estensione dello scenario e può servire a richiamare o salvare scene di luce configurate memorizzate in altri dispositivi KNX.
	Interruttore scenario ¹⁾	Lo scenario si attiva in base alla chiusura o apertura del contatto dell'ingresso.

¹⁾ utilizzabile unicamente con ingressi binari

²⁾ utilizzabile unicamente con pulsante

Dimmer

	Dim aumenta/ON	Con le funzioni Dimmer aumenta (on)/riduci (off), i circuiti di illuminazione/le luci si accendono/spengono tramite una breve pressione del pulsante e la luminosità viene aumentata o ridotta con una pressione prolungata del pulsante. Ciò significa che sono necessari due pulsanti per il dimmer. Un pulsante per l'aumento della luminosità (Dimmer aumenta (on)) e un secondo pulsante per la diminuzione della luminosità (Dimmer riduci (off)).
	Dim riduci/ON	
	Dim aumenta/riduci	Con questa funzione, è possibile accendere/spegnere l'illuminazione tramite una breve pressione del pulsante e la luminosità viene aumentata o ridotta con una pressione prolungata dello stesso pulsante (interruttore a levetta).
	Dimmer	Quando si seleziona la funzione Dimmer – valore regolazione luce, l'illuminazione si accende a un valore di regolazione della luce fisso impostato in precedenza. Il valore di regolazione della luce si inserisce in un campo menu aggiuntivo come numero intero. L'intervallo per il valore di regolazione della luce è compreso fra lo 0% e il 100%.
	Interruttore dimmer ¹⁾	Modifica l'intensità della luce con due valori di luminosità definiti secondo l'apertura e la chiusura del contatto dell'ingresso.
	Controllo automatico dimmer ¹⁾	Questa funzione permette di regolare l'intensità della luce con un valore di luminosità definito utilizzando il Controllo automatico.
	Controllo automatico interruttore dimmer ¹⁾	Questa funzione permette di regolare l'intensità della luce con due valori di luminosità definiti in base al contatto dell'ingresso di apertura e chiusura utilizzando il controllo automatico.
	Scenario	La funzione Scenario può essere utilizzata come un'estensione dello scenario e può servire a richiamare o salvare scene di luce configurate memorizzate in altri dispositivi KNX.
	Interruttore scenario ¹⁾	Lo scenario si attiva in base alla chiusura o apertura del contatto dell'ingresso.
	Aumento/diminuzione dimmer	Controlla l'ingresso del dimmer per la regolazione della luce (Unicamente con TX511 e TXC511).

¹⁾ utilizzabile unicamente con ingressi binari

4.2 Canale master ON/OFF

Nella versione **master ON/OFF**, le funzioni "Illuminazione – Dimmer – Tapparella – Riscaldamento/raffrescamento" possono essere assegnate all'ingresso 1.

3 ingressi		1 uscita	
	TXD50X - 1 -1 <i>Casa</i>		TXD50X - 1 -1 <i>Casa - funzione comune</i>
	TXD50X - 1 -2 <i>Casa</i>		
	TXD50X - 1 -3 <i>Casa</i>		

Tabella 9: master ON/OFF

Segue un elenco delle diverse funzioni di illuminazione disponibili per l'ingresso 1.

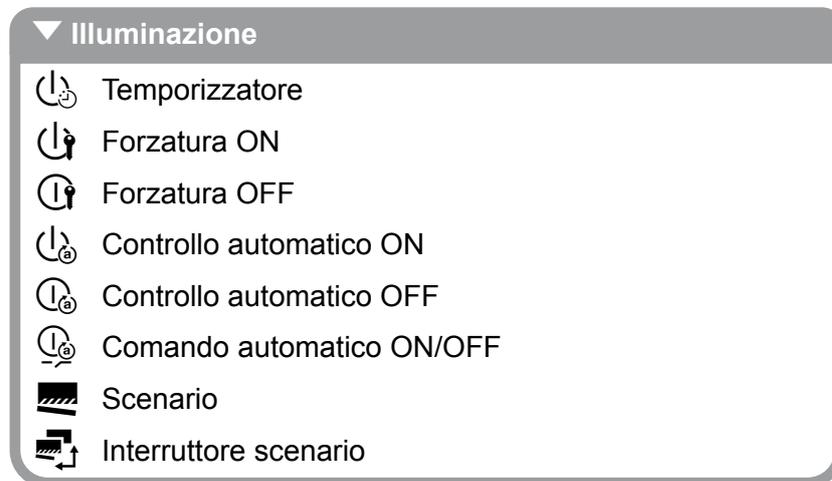


Figura 7: Panoramica del funzionamento dell'illuminazione

La descrizione precisa delle diverse funzioni si trova al capitolo „4.4 Funzioni di illuminazione”.

Segue un elenco delle diverse funzioni di dimmer disponibili per l'ingresso 1.

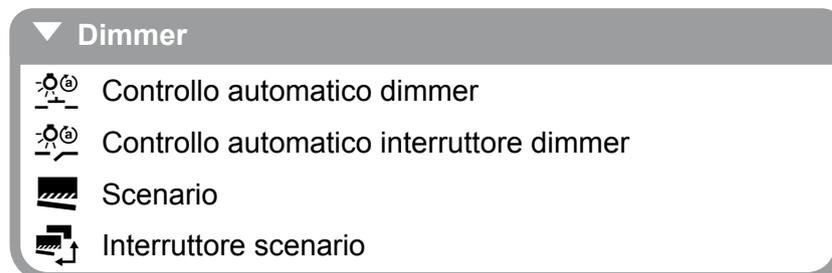


Figura 8: Panoramica del funzionamento del **dimmer**

La descrizione precisa delle diverse funzioni si trova al capitolo „4.5 Funzioni Dimmer”.

Segue un elenco delle diverse funzioni di Tapparella disponibili per l'ingresso 1.

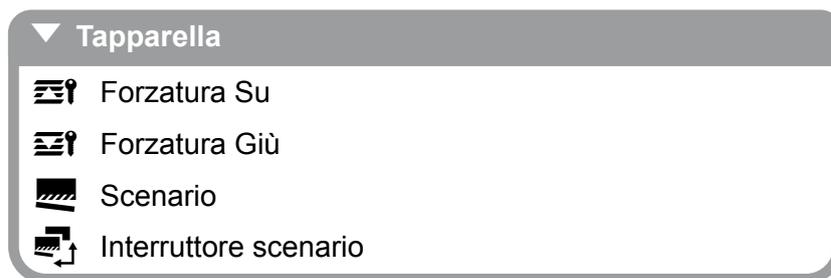


Figura 9: Panoramica del funzionamento delle **tapparelle**

La descrizione precisa delle diverse funzioni si trova al capitolo „4.6 Funzioni Tapparelle “.

Segue un elenco delle diverse funzioni di Riscaldamento/raffrescamento disponibili per l'ingresso 1.



Figura 10: Panoramica del funzionamento del **Riscaldamento/raffrescamento**

La descrizione precisa delle diverse funzioni si trova al capitolo „4.7 Funzioni Riscaldamento/raffrescamento “.

4.3 Canale master/slave regolazione

Nella versione **master** o **slave**, le funzioni "Illuminazione – Dimmer – Tapparella – Riscaldamento/raffrescamento" possono essere assegnate agli ingressi 2 - 3 (canali di rilevazione).

3 ingressi		1 uscita	
	TXD50X - 1 -1 Casa		TXD50X - 1 -1 Casa - <i>funzione comune</i>
	TXD50X - 1 -2 Casa		
	TXD50X - 1 -3 Casa		

Tabella 10: Master - Canali di rilevazione

3 ingressi		0 uscita	
	TXD50X - 1 -2 Casa		
	TXD50X - 1 -3 Casa		
	TXD50X - 1 -4 Casa		

Tabella 11: Slave - Canali di rilevazione

Segue un elenco delle diverse funzioni di illuminazione disponibili per l'ingresso 1.

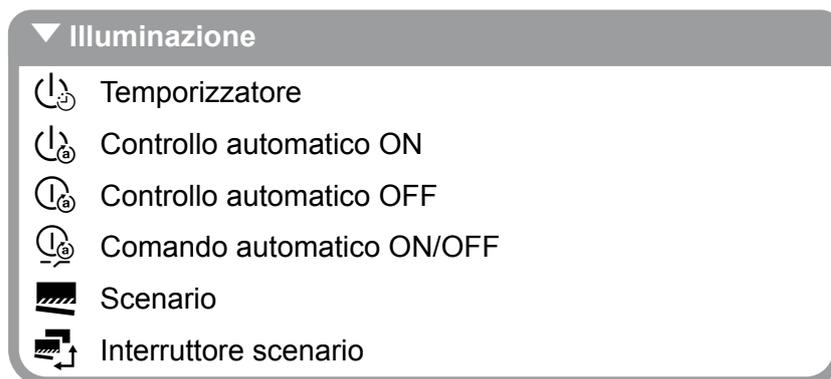


Figura 11: Panoramica del funzionamento dell'illuminazione

La descrizione precisa delle diverse funzioni si trova al capitolo „4.4 Funzioni di illuminazione“.

Segue un elenco delle diverse funzioni di dimmer disponibili per l'ingresso 1.

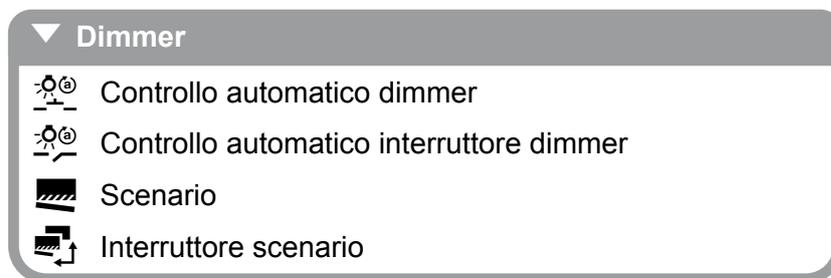


Figura 12: Panoramica del funzionamento del **dimmer**

La descrizione precisa delle diverse funzioni si trova al capitolo „4.5 Funzioni Dimmer“.

Segue un elenco delle diverse funzioni di Tapparella disponibili per l'ingresso 1.

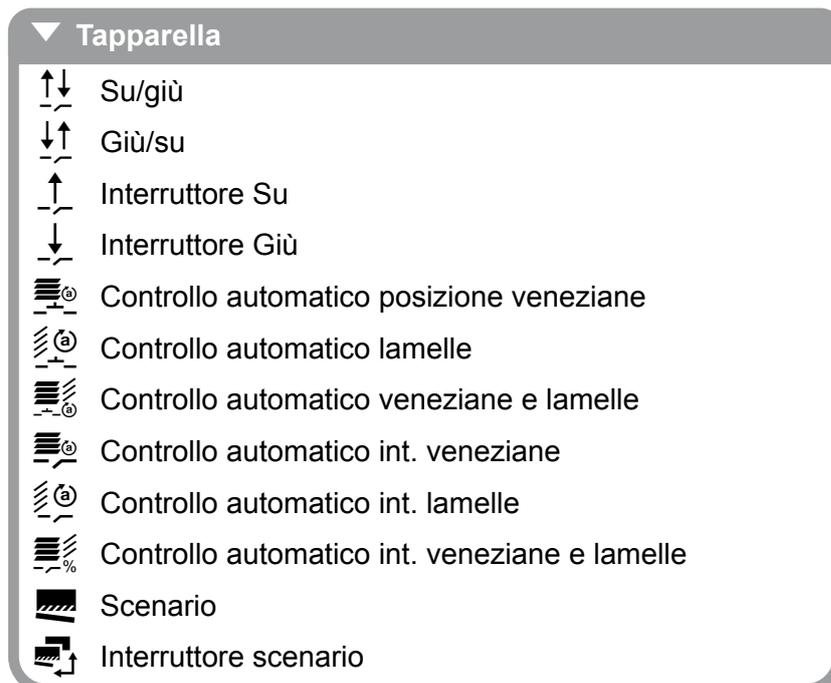


Figura 13: Panoramica del funzionamento delle **tapparelle**

La descrizione precisa delle diverse funzioni si trova al capitolo „4.6 Funzioni Tapparelle ☰“.

Segue un elenco delle diverse funzioni di Riscaldamento/raffrescamento disponibili per l'ingresso 1.

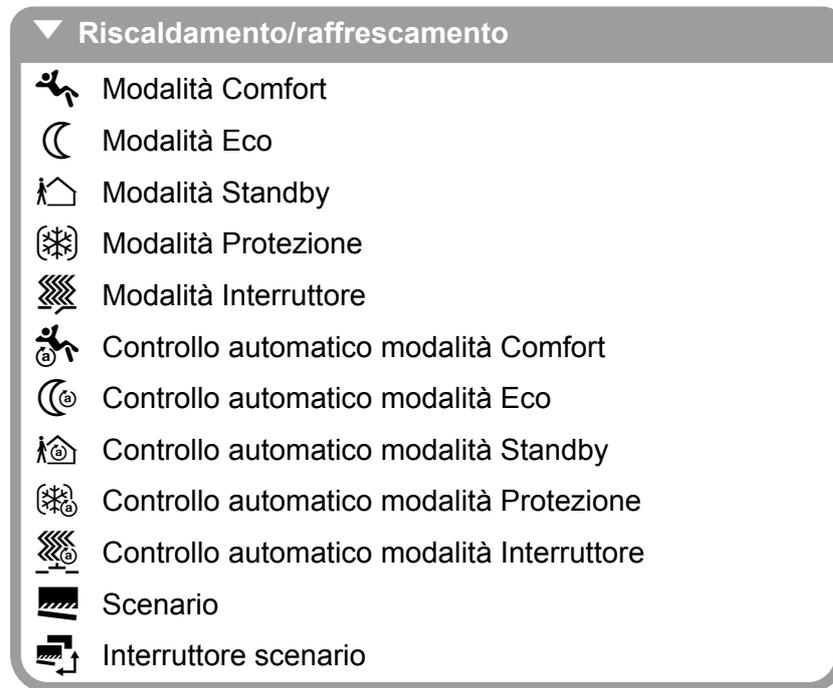


Figura 14: Panoramica del funzionamento del **Riscaldamento/raffrescamento**

La descrizione precisa delle diverse funzioni si trova al capitolo „4.7 Funzioni Riscaldamento/raffrescamento ☰“.

4.4 Funzioni di illuminazione

La funzione "Illuminazione" si usa per accendere/spegnere i circuiti di illuminazione o delle prese con un attuatore dell'interruttore.

Tutte le possibili combinazioni fra ingressi – uscite/ingressi sono elencate alla fine del capitolo.

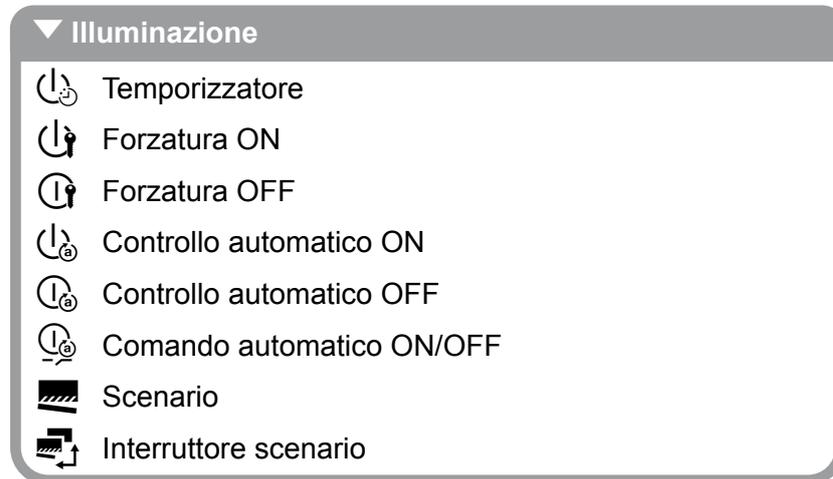


Figura 15: Panoramica del funzionamento dell'illuminazione

4.4.1 Funzione temporizzatore

La funzione **Temporizzatore** permette di attivare l'uscita ON/OFF per un periodo di tempo regolabile. L'orario di manovra può essere interrotto prima dello scadere del tempo di ritardo. Una notifica di spegnimento regolabile indica il termine del tempo di ritardo tramite l'inversione dello stato dell'uscita per 1 s. La durata del temporizzatore e la notifica di spegnimento devono essere impostate nell'attuatore dell'interruttore.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - illuminazione

Figura 16: Funzione collegamento **Temporizzatore**

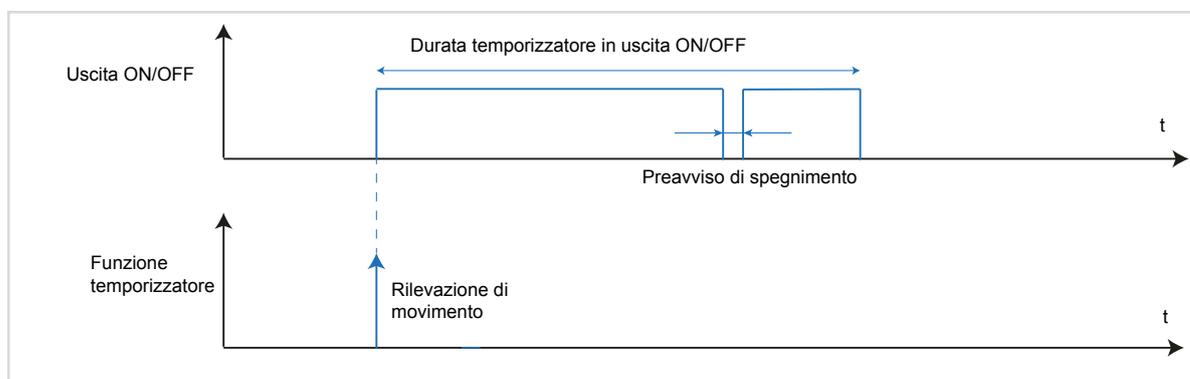


Figura 17: Schema segnale-tempo per il temporizzatore

4.4.2 Forzatura ON - Forzatura OFF

La funzione Forzatura è utilizzata per forzare l'uscita in uno stato definito. Questa funzione definisce i comandi di forzatura o annullamento della forzatura da inviare.

Quando la forzatura è attiva, tutti gli altri comandi non saranno utilizzabili. Saranno utilizzabili solamente i comandi di forzatura o di annullamento dell'allarme.

- **Forzatura ON:** Permette la forzatura e mantiene acceso il circuito di illuminazione.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - illuminazione

Figura 18: Funzione collegamento **Forzatura ON**

L'attivazione dell'ingresso forza l'uscita su ON.

L'attivazione successiva passa da forzatura ON e annullamento forzatura, e viceversa.

- **Forzatura OFF:** Permette la forzatura e mantiene spento il circuito di illuminazione.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - illuminazione

Figura 19: Funzione collegamento **Forzatura OFF**

L'attivazione dell'ingresso forza l'uscita su OFF.

L'attivazione successiva passa da forzatura OFF e annullamento forzatura, e viceversa.

4.4.3 Controllo automatico ON

Con la funzione **Controllo automatico ON**, l'uscita ON/OFF corrispondente si attiva durante la rilevazione di movimento. Per spegnere nuovamente questa uscita, occorre emettere un comando OFF da un altro dispositivo, come ad esempio un pulsante.

- Il tempo di ritardo impostato sul dispositivo non ha impatto sul comportamento all'interruzione.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - illuminazione

Figura 20: Funzione collegamento **Controllo automatico ON**

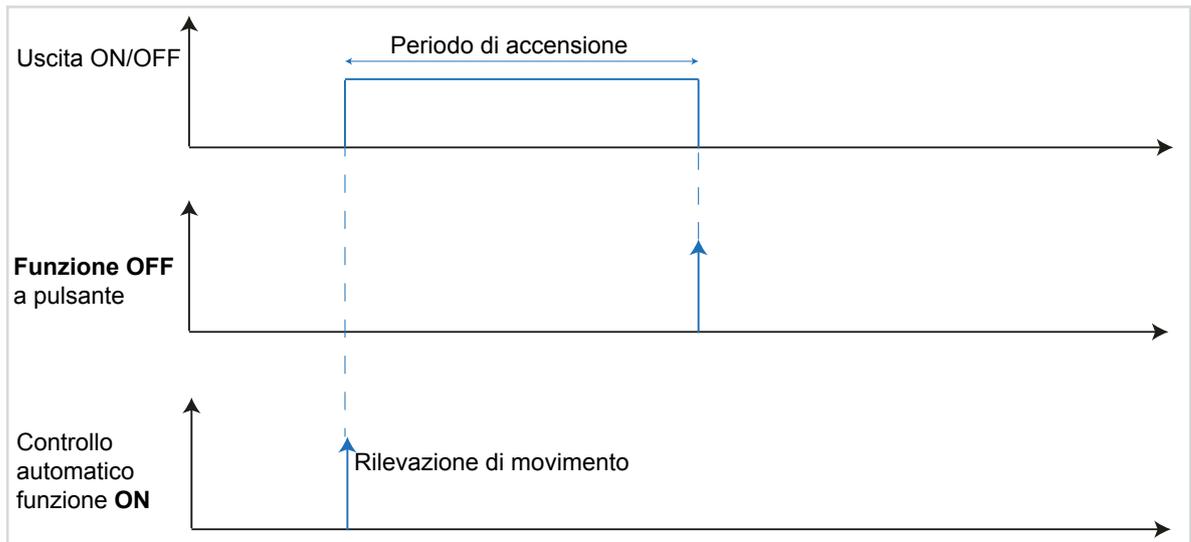


Figura 21: Schema segnale-tempo per **Controllo automatico ON**

4.4.4 Controllo automatico OFF

Con la funzione **Controllo automatico OFF**, l'uscita ON/OFF corrispondente si disattiva durante la rilevazione di movimento. Per accendere nuovamente questa uscita, occorre emettere un comando ON da un altro dispositivo, come ad esempio un pulsante.

-  Il tempo di ritardo impostato sul dispositivo non ha impatto sul comportamento all'interruzione.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - illuminazione

Figura 22: Funzione collegamento **Controllo automatico OFF**

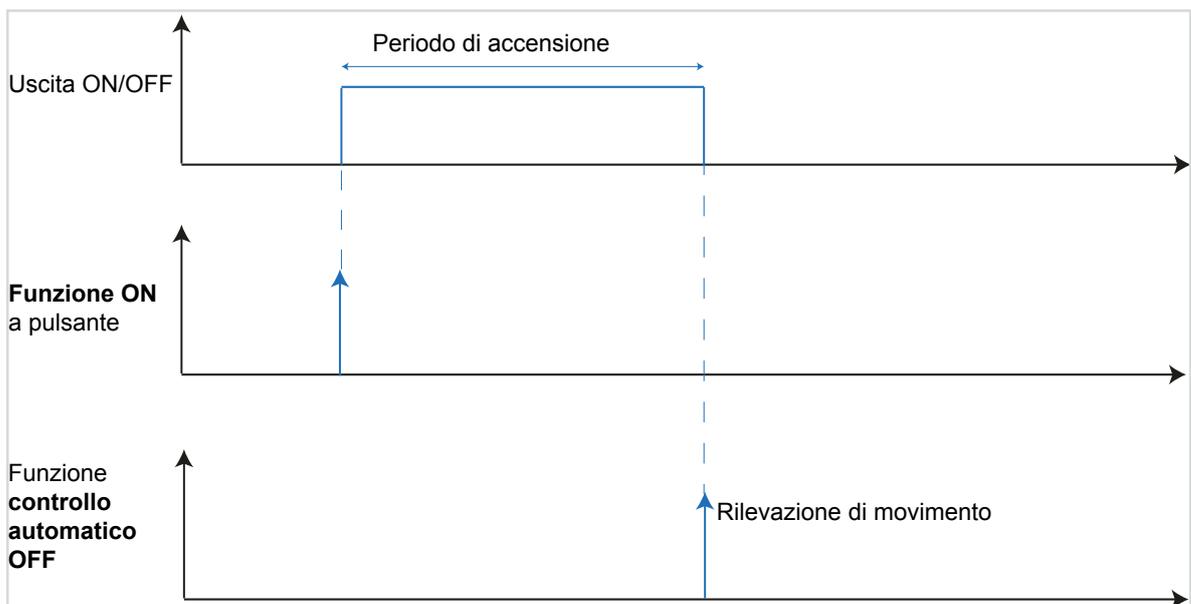


Figura 23: Schema segnale-tempo per **Controllo automatico OFF**

4.4.5 ON/OFF automatismo

Con la funzione **ON/OFF automatismo**, l'uscita ON/OFF corrispondente si attiva durante la rilevazione di movimento per il periodo di tempo impostato sul dispositivo e si disattiva nuovamente una volta scaduto il tempo.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - illuminazione

Figura 24: Funzione collegamento **ON/OFF automatismo**

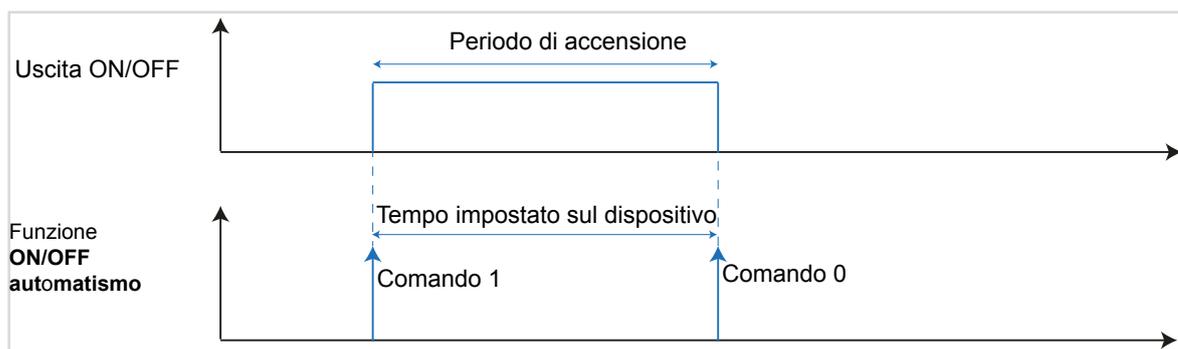


Figura 25: Schema segnale-tempo per **ON/OFF automatismo**

4.4.6 Funzione Scenario

Durante la rilevazione di movimento, si attiva lo scenario impostato in Figura 19. Il dispositivo può richiamare un massimo di 8 scenari.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - illuminazione

Figura 26: Funzione collegamento **Scenario**

Dopo aver selezionato la funzione Scenario, si apre un campo menu aggiuntivo per stabilire il numero dello scenario. È possibile inserirvi uno scenario tra 1 e 8 (Figura 27).

Parametri
▼

Scenario numero 1:

Figura 27: Inserimento del numero di scenario

I valori del parametro dello scenario correlato possono essere modificati con i punti di comando corrispondenti e memorizzati con una pressione prolungata del pulsante.

Esempio: Scenario TV

Nell'esempio di Scenario TV, i valori tipici dello scenario sono modificati, poi lo scenario viene salvato nuovamente.

Queste impostazioni devono essere applicate su un pulsante o sugli attuatori corrispondenti. L'esempio mostrato qui utilizza un pulsante triplo.

- i** Il rilevatore di movimento passa unicamente allo scenario selezionato.
- Attivare lo scenario con una breve pressione del pulsante (Figura 28, A).
Lo scenario si attiva, ad esempio l'illuminazione si abbassa del 30%, la veneziana si chiude all'85%.

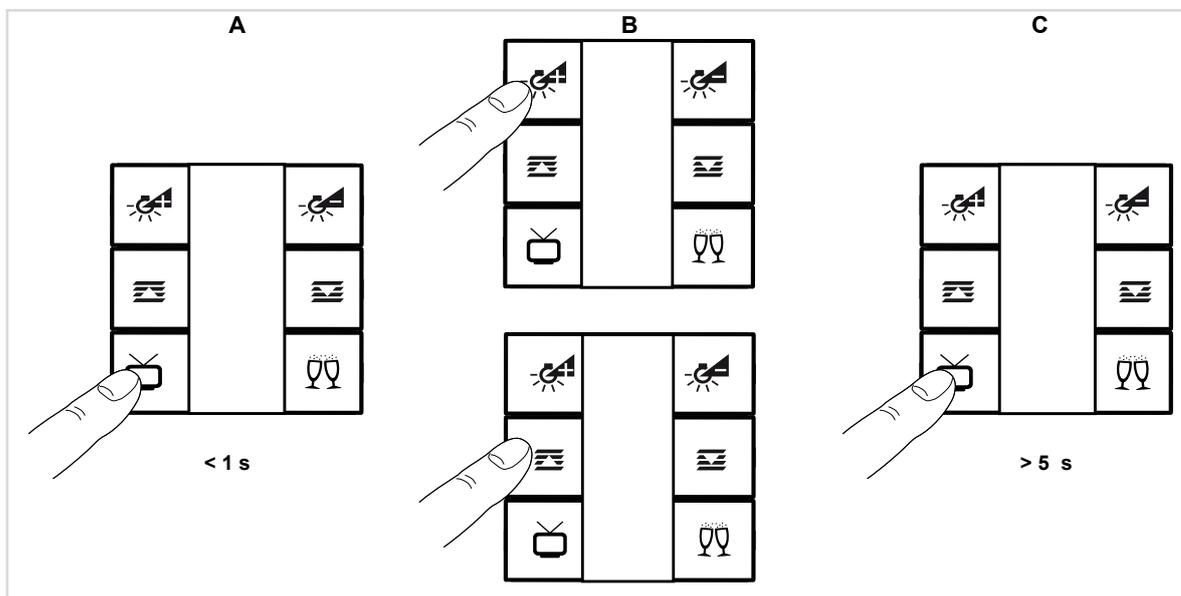


Figura 28: Richiamare uno scenario

Impostare i nuovi parametri dello scenario sul pulsante (Figura 28, B).

- Modificare l'intensità luminosa aumentandola o riducendola.
- Modificare la posizione della veneziana
- Tenere premuto il pulsante dello Scenario TV  per più di 5 s (Figura 28, C).

I nuovi parametri dello scenario sono stati salvati. Premere nuovamente il pulsante  per attivare le nuove impostazioni dello scenario.

- i** La funzione di salvataggio dello scenario si attiva per impostazione predefinita tramite una pressione prolungata del pulsante.

4.4.7 Interruttore scenario

Durante la rilevazione di movimento, la funzione **Interruttore scenario** si avvia attivando la commutazione allo scenario impostato nello **Scenario numero 1**. Una volta trascorso il tempo di ritardo impostato nel rilevatore di movimento, si passa allo scenario impostato in **Scenario numero 2**.

È possibile applicare la funzione Interruttore scenario a tutti i blocchi funzionali (Illuminazione, Dimmer, Tapparella e Riscaldamento/raffrescamento).

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - illuminazione
				TXA661A - 1 -1 Casa - Dimmer
				TXA610 - 1 -1 Casa - tapparella
				WUT09 - 1 -1 Casa

Figura 29: Funzione di collegamento **Interruttore scenario**

Parametri
▼

Scenario numero 1:

Scenario numero 2:

Figura 30: Impostazione scenario numero 1 e 2

4.4.8 Panoramica di tutte le possibili combinazioni di collegamento

La panoramica seguente mostra tutte le possibili combinazioni di collegamento per la funzione **Illuminazione**. Si noti che gli ingressi possono anche essere collegati ad altri ingressi (in base alla selezione della funzione).

Collegamento				
Ingresso \Rightarrow			Uscita \Leftarrow	
	TXD50X - 1 -1 Casa			Uscita ON/OFF
				Uscita variazione
	TXD50X - 1 -1 Casa			Uscita ON/OFF
				Uscita variazione
	TXD50X - 1 -1 Casa			Uscita ON/OFF
				Uscita variazione
	TXD50X - 1 -1 Casa			Uscita ON/OFF
				Uscita variazione
	TXD50X - 1 -1 Casa			Uscita ON/OFF
				Uscita variazione
	TXD50X - 1 -1 Casa			Uscita ON/OFF
				Uscita variazione
	TXD50X - 1 -1 Casa			Uscita ON/OFF
				Uscita variazione

Figura 31: Possibili combinazioni **Illuminazione** ingresso-uscita

4.5 Funzioni Dimmer

Con la funzione **Dimmer**, l'illuminazione viene attivata con un valore di regolazione della luce specifico durante la rilevazione di movimento.

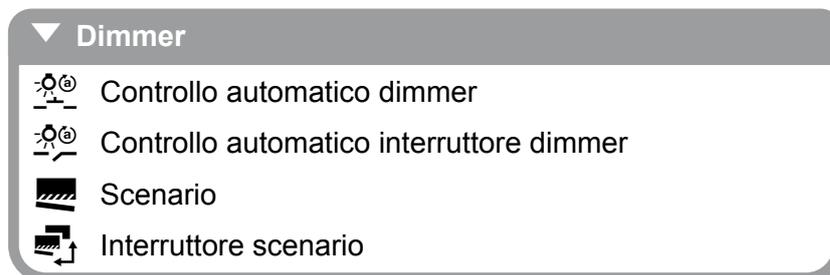


Figura 32: Panoramica del funzionamento del **dimmer**

i Tutte le funzioni del gruppo **illuminazione** possono essere collegate a un uscita del dimmer. Vengono eseguiti soltanto i **comandi di commutazione** rilevanti.

4.5.1 Controllo automatico dimmer

Con la funzione **Controllo automatico dimmer**, i circuiti di illuminazione/l'illuminazione si attivano con un valore di regolazione della luce definito in precedenza, il valore di regolazione della luce 1, durante la rilevazione di movimento (Figura 33). Il valore da impostare, ovvero il valore di regolazione della luce 1, può essere compreso fra lo 0% (illuminazione spenta) e il 100% (illuminazione accesa). L'illuminazione rimane accesa finché non viene emesso un segnale OFF tramite un pulsante, ad esempio.

- i** L'impostazione temporale sul dispositivo stesso non viene valutata.
- i** La durata del temporizzatore impostata nell'uscita del dimmer non è valutata.



Figura 33: Impostazione Valore regolazione luce 1 - **Controllo automatico dimmer**

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			TXA661A - 1 -1 Casa - illuminazione

Figura 34: Funzione collegamento **Controllo automatico dimmer**

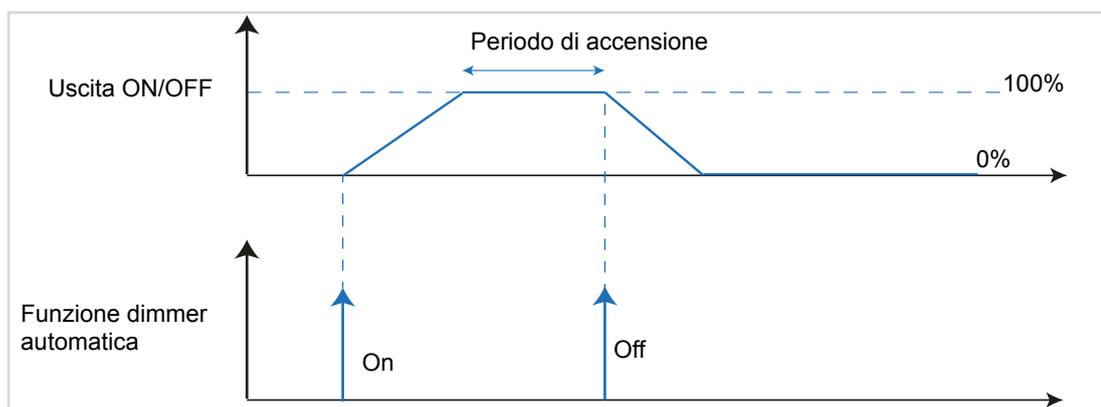


Figura 35: Schema segnale-tempo per **Controllo automatico dimmer**

4.5.2 Controllo automatico interruttore dimmer

Con la funzione **Controllo automatico interruttore dimmer**, i circuiti di illuminazione/ l'illuminazione si attivano con un valore di regolazione della luce definito in precedenza, il valore di regolazione della luce 1, durante la rilevazione di movimento (Figura 36). Una volta trascorso il tempo di ritardo impostato nel dispositivo, si passa al secondo valore, il valore di regolazione della luce 2. I valori da impostare, ovvero i valori di regolazione della luce 1/2, possono essere compresi fra lo 0% (illuminazione spenta) e il 100% (illuminazione accesa). L'illuminazione rimane accesa finché non viene emesso un segnale OFF tramite un pulsante, ad esempio.

-  L'impostazione temporale sul dispositivo stesso non viene valutata.
-  La durata del temporizzatore impostata nell'uscita del dimmer non è valutata.

Parametri
▼

Valore luminosità 1:

Valore luminosità 2:

Figura 36: Impostazione Val. regolazione 1/2 - **Controllo automatico interruttore dimmer**

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			TXA661A - 1 -1 Casa - illuminazione

Figura 37: Funzione collegamento **Controllo automatico interruttore dimmer**

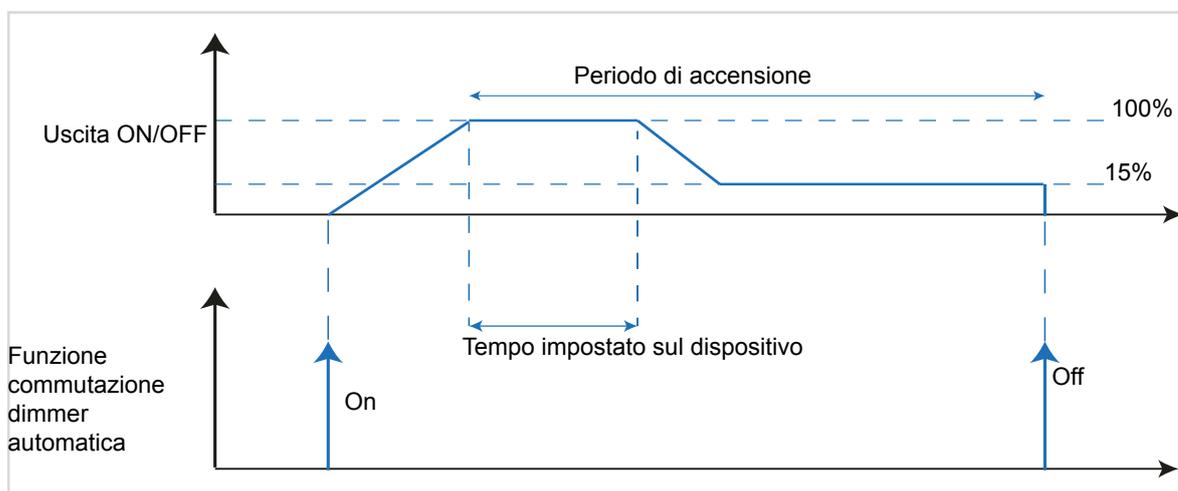


Figura 38: Schema segnale-tempo per **Controllo automatico interruttore dimmer**

4.5.3 Funzione Scenario

La descrizione precisa della funzione **Scenario** si trova al Capitolo „4.4.6 Funzione Scenario “.

4.5.4 Funzione Interruttore scenario

La descrizione precisa della funzione **Interruttore scenario** si trova al Capitolo „4.4.7 Interruttore scenario “.

4.5.5 Panoramica di tutte le possibili combinazioni di collegamento

La panoramica seguente mostra tutte le possibili combinazioni di collegamento per la funzione **Dimmer**. Si noti che gli ingressi possono anche essere collegati ad altri ingressi (in base alla selezione della funzione).

Collegamento				
Ingresso			Uscita	
	TXD50X - 1 -1 Casa			Uscita ON/OFF
				Uscita variazione
	TXD50X - 1 -1 Casa			Uscita ON/OFF
				Uscita variazione
	TXD50X - 1 -1 Casa			Uscita ON/OFF
				Uscita variazione
	TXD50X - 1 -1 Casa			Uscita ON/OFF
				Uscita variazione

Figura 39: Possibili combinazioni **Dimmer** ingresso – uscita

4.6 Funzioni Tapparelle

La funzione **Tapparelle** per i canali di rilevazione è configurata nella finestra dei parametri mostrata di seguito.

Questa funzione è utilizzata per attivare tapparelle, veneziane, tende e altri tipi di tendaggi.

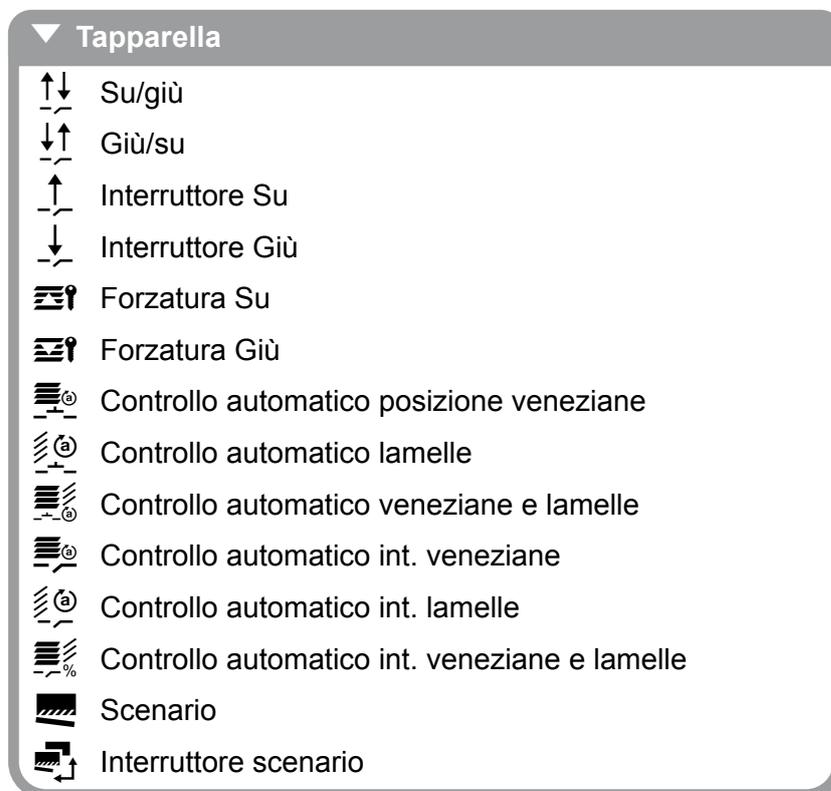


Figura 40: Panoramica del funzionamento delle **tapparelle**

 Per informazioni sull'impostazione del tempo di manovra e del tempo di regolazione delle lamelle, vedere le istruzioni per l'uso dell'attuatore dell'interruttore/della veneziana o dell'attuatore di tapparelle e veneziane rilevante.

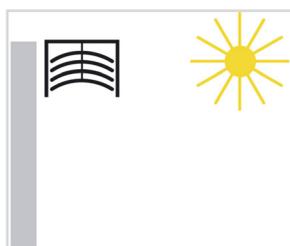
4.6.1 Comando di base per tapparella/veneziana

Nel caso di unità di tapparelle/veneziane con interruttori limitati, la tapparella/veneziana può essere portata nella posizione corretta specificando un valore percentuale. Occorre rispettare le seguenti impostazioni:

Per le unità di veneziane, viene fatta un'ulteriore distinzione fra le lamelle disposte in orizzontale e in verticale.

Regolazione delle lamelle per lamelle disposte in orizzontale

La posizione finale superiore delle tapparelle/veneziane si imposta utilizzando il valore 0% e ritornando a un valore di stato.



Posizione funzione in %

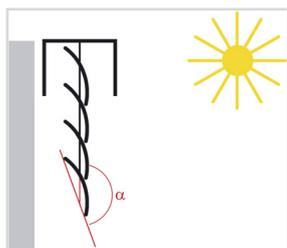
- Protezione solare completamente aperta
- Posizione finale superiore raggiunta: 0 %

Figura 41: Posizione finale superiore della veneziana 0%

La posizione finale inferiore delle tapparelle/veneziane si imposta utilizzando il valore 100% e riportandolo come un valore di stato.

Se un'unità di veneziane si sposta dalla posizione finale superiore alla posizione finale inferiore, le lamelle inizieranno a inclinarsi in una posizione quasi verticale e la veneziana si muoverà con le lamelle chiuse fino a raggiungere la posizione finale inferiore.

Se una veneziana si trova nella posizione finale inferiore e le lamelle sono completamente chiuse, questa posizione delle lamelle viene identificata come verticale e al 100%. Tuttavia, le lamelle completamente chiuse non possono trovarsi in una posizione esattamente verticale ($\alpha = 180^\circ$); si troveranno, invece, a un'angolazione che si discosta leggermente dalla posizione verticale.

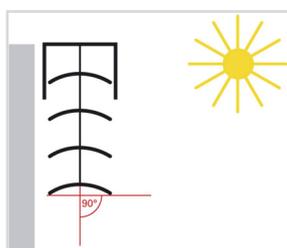


Posizione funzione in %

- Protezione solare completamente chiusa
- Posizione finale superiore raggiunta: 100 %

Figura 42: Posizione finale inferiore della veneziana

Se la veneziana viene messa in movimento a partire dalla posizione verticale (posizione finale inferiore, chiusa al 100%), le lamelle si spostano in posizione orizzontale ($\alpha = 90^\circ$). Con la funzione di Regolazione delle lamelle, è possibile definire il numero di passaggi in modo che le lamelle possano essere regolate un numero quasi infinito di volte.

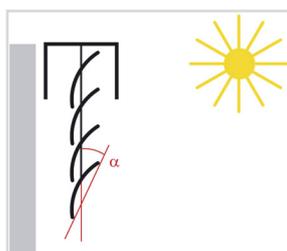


Posizione lamelle in %

- Posizione lamelle orizzontale ($\alpha = 90^\circ$)

Figura 43: Regolare l'angolazione delle lamelle

Per le veneziane, la posizione delle lamelle può essere regolata oltre la posizione orizzontale finché non raggiungono il punto massimo nel quale possono essere regolate e la veneziana inizia a muoversi verso la posizione finale superiore. L'angolazione delle lamelle può quindi adottare un valore compreso fra 0 e 90° .



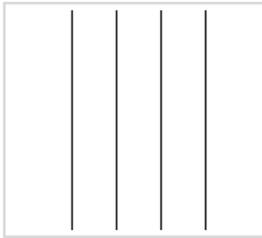
Posizione lamelle in %

- Posizione delle lamelle all'inizio del movimento verso la posizione finale superiore

Figura 44: Angolazione delle lamelle all'inizio del movimento verso la posizione finale sup.

Regolazione delle lamelle per lamelle disposte in verticale

Quando c'è una protezione solare o una schermatura con le lamelle disposte in verticale, la protezione solare si comporta come se le lamelle fossero disposte in orizzontale. Di conseguenza, quando le lamelle sono aperte completamente, il valore 0% viene trasmesso e riportato come un valore di stato. Le lamelle formano quindi un angolo di $\alpha = 90^\circ$ dalla protezione solare completamente aperta alla protezione solare completamente chiusa.

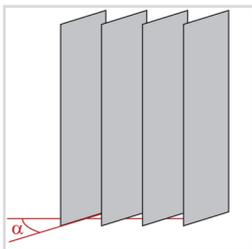


Posizione lamelle in %

- Lamelle disposte in verticale completamente aperte $\alpha = 90^\circ$

Figura 45: Angolazione delle lamelle per le lamelle disposte in verticale $\alpha = 90^\circ$

Le lamelle completamente chiuse sono utilizzate con un valore di 100%, anch'esso riportato come stato. L'angolazione che le lamelle formano con la direzione di movimento è di circa 0° .

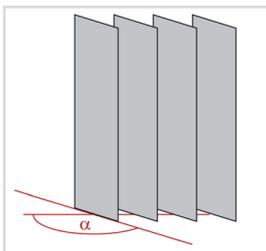


Posizione lamelle in %

- Le lamelle disposte in verticale completamente chiuse $\alpha \approx 0^\circ$

Figura 46: Angolazione delle lamelle per le lamelle disposte in verticale $\alpha \approx 0^\circ$

Se la protezione solare è aperta, le lamelle passano a una posizione con un angolo leggermente inferiore a 180° .



Posizione lamelle in %

- Lamelle disposte in verticale durante l'apertura $\alpha \approx 180^\circ$

Figura 47: Angolazione delle lamelle in apertura $\alpha \approx 180^\circ$

4.6.2 Funzioni Tapparella su/giù \updownarrow

Con la funzione **Tapparella su/giù**, l'uscita della tapparella/veneziana si attiva e viene spostata nella posizione finale superiore durante la rilevazione di movimento. Il tempo di manovra necessario per raggiungere la posizione finale superiore dipende dalle impostazioni nel rilevatore di movimento:

- La funzione Codificatore impulsi è impostata sul dispositivo.
- Un orario di manovra è impostato sul dispositivo.

Funzione Codificatore impulsi:

Con la funzione Codificatore impulsi, la tapparella/veneziana si sposta nella posizione finale superiore durante la rilevazione di movimento fino allo scadere del tempo di ciclo (uscita ON/OFF). Una volta raggiunta la posizione finale superiore e scaduto il tempo di commutazione, la tapparella/veneziana si sposta nella posizione finale inferiore fino allo scadere del tempo di ciclo nell'uscita ON/OFF.

Funzione Orario di manovra:

Con la funzione Orario di manovra, la tapparella/veneziana si sposta verso l'alto durante la rilevazione di movimento fino allo scadere del tempo impostato nel rilevatore di movimento. Una volta scaduto questo tempo e il tempo di commutazione, la tapparella/veneziana si sposta nella posizione inferiore fino allo scadere del tempo di ciclo impostato nell'uscita ON/OFF.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - tapparella

Figura 48: Funzione collegamento **Veneziane su/giù**

È possibile trovare maggiori informazioni sulla modalità di esercizio o sul tempo di ciclo per raggiungere la posizione finale superiore/inferiore, ad esempio, nella descrizione applicativa/nelle istruzioni per l'uso per l'uscita della tapparella/veneziana corrispondente.

4.6.3 Funzioni Tapparella giù/su

Con la funzione **Tapparella giù/su**, l'uscita della tapparella/veneziana si attiva e viene spostata nella posizione finale inferiore durante la rilevazione di movimento. Il tempo di manovra necessario per raggiungere la posizione finale inferiore dipende dalle impostazioni nel rilevatore di movimento:

- La funzione Codificatore impulsi è impostata sul dispositivo.
- Un orario di manovra è impostato sul dispositivo.

Funzione Codificatore impulsi:

Con la funzione Codificatore impulsi, la tapparella/veneziana si sposta nella posizione finale inferiore durante la rilevazione di movimento fino allo scadere del tempo di ciclo (uscita ON/OFF). Una volta raggiunta la posizione finale inferiore e scaduto il tempo di commutazione, la tapparella/veneziana si sposta nella posizione finale superiore fino allo scadere del tempo di ciclo nell'uscita ON/OFF.

Funzione Orario di manovra:

Con la funzione Orario di manovra, la tapparella/veneziana si sposta verso il basso durante la rilevazione di movimento fino allo scadere del tempo impostato nel rilevatore di movimento. Una volta scaduto questo tempo e il tempo di commutazione, la tapparella/veneziana si sposta nella posizione superiore fino allo scadere del tempo di ciclo impostato nell'uscita ON/OFF.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - tapparella

Figura 49: Funzione collegamento **Veneziane su/giù**

È possibile trovare maggiori informazioni sulla modalità di esercizio o sul tempo di ciclo per raggiungere la posizione finale superiore/inferiore, ad esempio, nella descrizione applicativa per l'uscita della tapparella/veneziana corrispondente.

4.6.4 Funzione Commutazione su

Con la funzione **Commutazione su**, la tapparella/veneziana si sposta nella posizione finale superiore durante la rilevazione di movimento fino allo scadere del tempo di ciclo impostato nell'uscita della tapparella/veneziana.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - tapparella

Figura 50: Funzione collegamento **Veneziane su/giù**

4.6.5 Funzione Commutazione giù

Con la funzione **Commutazione giù**, la tapparella/veneziana si sposta nella posizione finale inferiore durante la rilevazione di movimento fino allo scadere del tempo di ciclo impostato nell'uscita della tapparella/veneziana.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - tapparella

Figura 51: Funzione collegamento **Veneziane su/giù**

4.6.6 Forzatura Su - Forzatura Giù

La funzione Forzatura consente di forzare il comando di una tapparella. Questa funzione definisce i comandi di forzatura o annullamento della forzatura da inviare. Quando la forzatura è attiva, tutti gli altri comandi non saranno utilizzabili. Saranno utilizzabili solamente i comandi di forzatura o di annullamento dell'allarme

- **Forzatura Su:** Consente di forzare il movimento di una tapparella avvolgente o di una veneziana verso l'alto.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - tapparella

Figura 52: Funzione collegamento **Forzatura Su**

Contatto dell'ingresso di chiusura: attivazione della forzatura e chiusura ritardata del contatto di movimento verso l'alto dell'uscita.

Contatto dell'ingresso di apertura: fine della forzatura.

- **Forzatura Giù:** Consente di forzare il movimento di una tapparella avvolgente o di una veneziana verso il basso.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - tapparella

Figura 53: Funzione collegamento **Forzatura Giù**

Contatto dell'ingresso di chiusura: attivazione della forzatura e chiusura ritardata del contatto di movimento verso il basso dell'uscita.

Contatto dell'ingresso di apertura: fine della forzatura.

4.6.7 Controllo automatico posizione veneziane

La funzione **Controllo automatico posizione veneziane** sposta la tapparella nella posizione definita durante la rilevazione di movimento. Il valore **Posizione 1**, in questo caso, può essere compreso fra lo 0 e il 100% (Figura 55).

- 0%: Posizione finale superiore raggiunta: 0%, tapparella/veneziana aperta
- 100%: Posizione finale inferiore raggiunta: 0%, tapparella/veneziana chiusa

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - tapparella

Figura 54: Funzione collegamento **Controllo automatico posizione veneziane**

Parametri
▼

Posizione 1 (0-100%):

Figura 55: Inserire la posizione della veneziana fra 0 e 100%

4.6.8 Controllo automatico lamelle

Durante la rilevazione di movimento, la **posizione delle lamelle** ruota nella posizione impostata precedentemente (Figura 57). Il valore impostato per **Angolazione lamelle 1** può essere compreso fra 0 e 100%.

- 0%: lamelle completamente aperte, angolazione lamelle $\alpha = 90^\circ$
- 100%: lamelle completamente chiuse, angolazione lamelle $\alpha = 0^\circ$

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - tapparella

Figura 56: Funzione collegamento **Controllo automatico lamelle**

Parametri
▼

Posizione lamelle 1 (0-100%):

Figura 57: Inserimento dell'angolazione delle lamelle 0 - 100%

4.6.9 Controllo automatico veneziane e lamelle

Durante la rilevazione di movimento, la **posizione delle lamelle e delle tapparelle** ruota nella posizione impostata precedentemente (Figura 59). Il valore impostato per **Angolazione lamelle 1** e **Posizione 1** può essere compreso fra 0 e 100%.

La posizione delle tapparelle si sposta dapprima nella posizione applicabile, quindi le lamelle/l'angolazione delle lamelle vengono regolate.

- 0%: lamelle completamente aperte, angolazione lamelle $\alpha = 90^\circ$
- 100%: lamelle completamente chiuse, angolazione lamelle $\alpha = 0^\circ$

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - tapparella

Figura 58: Funzione collegamento **Controllo automatico veneziane e lamelle**

Parametri ▼

Posizione 1 (0-100%):

Posizione lamelle 1 (0-100%):

Figura 59: Inserimento della posizione/angolazione delle lamelle 0 - 100%

4.6.10 Controllo automatico int. veneziane

Durante la rilevazione di movimento, la funzione **Controllo automatico int. veneziane** sposta la tapparella nella **Posizione 1** impostata (Figura 61). Si avvia il tempo di ritardo nel rilevatore di movimento. Una volta trascorso il tempo di ritardo, si arriva alla **Posizione 2** (Figura 61) e la veneziana si arresta.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - tapparella

Figura 60: Funzione collegamento **Controllo automatico int. veneziane**

Parametri ▼

Posizione 1 (0-100%):

Posizione 2 (0-100%):

Figura 61: Inserimento della **Posizione 1** e della **Posizione 2**

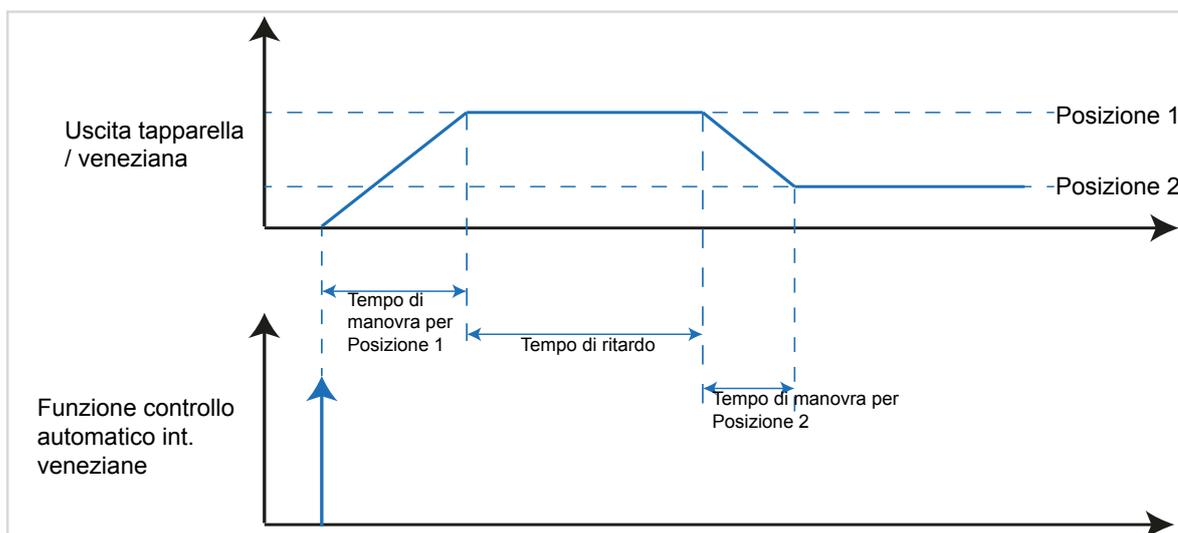


Figura 62: Schema segnale-tempo per la **Posizione automatica della veneziana**

4.6.11 Controllo automatico int. lamelle

Durante la rilevazione di movimento, la funzione **Controllo automatico int. lamelle** sposta l'angolazione delle lamelle nella posizione **Angolazione lamelle 1** (Figura 64). Si avvia il tempo di ritardo nel rilevatore di movimento. Una volta trascorso il tempo di ritardo impostato, l'**Angolazione lamelle 2** (Figura 64) viene impostata.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - tapparella

Figura 63: Funzione collegamento **Controllo automatico int. lamelle**

Parametri
▼

Posizione lamelle 1 (0-100%):

Posizione lamelle 2 (0-100%):

Figura 64: Inserimento di **Angolazione lamelle 1** e **Angolazione lamelle 2**

4.6.12 Controllo automatico int. veneziane e lamelle

Con questa funzione, la tapparella/veneziana viene spostata in **Posizione 1/Angolazione lamelle 1** durante la rilevazione di movimento. Allo scadere del tempo di ritardo, la tapparella/veneziana si sposta in **Posizione 2/Angolazione lamelle 2**. I valori impostati per **Posizione X** e **Angolazione lamelle X** sono compresi fra 0 e 100% (Figura 66).

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			TXA610 - 1 -1 Casa - tapparella

Figura 65: Funzione collegamento **Controllo automatico int. veneziane e lamelle**

Parametri
▼

Posizione 1 (0-100%):

Posizione 2 (0-100%):

Posizione lamelle 1 (0-100%):

Posizione lamelle 2 (0-100%):

Figura 66: Inserimento di **Posizione 1 e 2** e **Angolazione lamelle 1 e 2**

È possibile trovare maggiori informazioni sulla modalità di esercizio o sul tempo di ciclo per raggiungere la posizione finale superiore/inferiore, ad esempio, nelle impostazioni per l'uscita della tapparella/veneziana corrispondente.

4.6.13 Funzione Scenario

La descrizione precisa della funzione **Scenario** si trova al Capitolo „4.4.6 Funzione Scenario “.

4.6.14 Funzione Interruttore scenario

La descrizione precisa della funzione **Interruttore scenario** si trova al Capitolo „4.4.7 Interruttore scenario “.

4.6.15 Panoramica di tutte le possibili combinazioni di collegamento

La panoramica seguente mostra tutte le possibili combinazioni di collegamento per la funzione **Tapparella**.

Collegamento				
Ingresso				Uscita
TXD50X - 1 -1 Casa				Uscita tapparella/ veneziana
TXD50X - 1 -1 Casa				Uscita tapparella/ veneziana
TXD50X - 1 -1 Casa				Uscita tapparella/ veneziana
TXD50X - 1 -1 Casa				Uscita tapparella/ veneziana
TXD50X - 1 -1 Casa				Uscita tapparella/ veneziana
TXD50X - 1 -1 Casa				Uscita tapparella/ veneziana
TXD50X - 1 -1 Casa				Uscita tapparella/ veneziana
TXD50X - 1 -1 Casa				Uscita tapparella/ veneziana
TXD50X - 1 -1 Casa				Uscita tapparella/ veneziana
TXD50X - 1 -1 Casa				Uscita tapparella/ veneziana
TXD50X - 1 -1 Casa				Uscita tapparella/ veneziana
TXD50X - 1 -1 Casa				Uscita tapparella/ veneziana
TXD50X - 1 -1 Casa				Uscita tapparella/ veneziana

Figura 67: Possibili combinazioni **Tapparelle** ingresso – uscita

4.7 Funzioni Riscaldamento/raffrescamento

La funzione **Riscaldamento/raffrescamento** consente di attivare un termostato ambiente KNX esterno durante la rilevazione di movimento.



Figura 68: Panoramica del funzionamento del **Riscaldamento/raffrescamento**

Con le funzioni della modalità Comfort, Eco, Standby e Protezione, le modalità di esercizio corrispondenti possono essere attivate sui termostati associati durante la rilevazione di movimento o modificati e trasmessi al bus.

Esempio:

- Comfort 

La modalità di esercizio **Comfort** imposta la temperatura ambiente su un valore di temperatura predefinito nel termostato (ad esempio una temperatura comfort di 21 °C) per comfort (presenza).
- Standby 

La modalità di esercizio **Standby** riduce la temperatura ambiente dopo aver lasciato la stanza (breve assenza) a un valore predefinito nel termostato (ad esempio, 19 °C).
- Eco 

La modalità di esercizio **Eco** abbassa la temperatura ambiente durante il periodo di vacanza (lunga assenza) a un valore di 17 °C definito nel termostato.
- Protezione antigelo 

La modalità di esercizio **Protezione** riduce la temperatura del circuito di riscaldamento a una temperatura minima di 7 °C definita nel controller contro i danni da gelo durante la notte o nei periodi di assenza prolungata.

 Con il riscaldamento a pavimento, la commutazione da "Comfort" a Standby si nota solo dopo un certo periodo di tempo a causa della lentezza del sistema di riscaldamento a pavimento.

4.7.1 Selezione del valore impostato

Il comando riscaldamento funziona secondo un'istruzione di riscaldamento.

- **Modalità Comfort** : Attiva la modalità Comfort per il riscaldamento.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			WUT09 - 1 - 1 Casa - Riscaldamento/raffrescamento

Figura 69: Funzione collegamento **Modalità Comfort**

La chiusura del contatto dell'ingresso attiva la modalità Comfort.

L'effetto del comando viene annullato da ogni altro comando d'attivazione del modo

- **Modalità Eco** : Attiva la modalità Eco per il riscaldamento.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			WUT09 - 1 - 1 Casa - Riscaldamento/raffrescamento

Figura 70: Funzione collegamento **Modalità Eco**

La chiusura del contatto dell'ingresso attiva la modalità Eco.

L'effetto del comando viene annullato da ogni altro comando d'attivazione della modalità.

- **Modalità Standby** : Attiva la modalità Standby per il riscaldamento.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			WUT09 - 1 - 1 Casa - Riscaldamento/raffrescamento

Figura 71: Funzione collegamento **Modalità Standby**

La chiusura del contatto dell'ingresso attiva la modalità Standby.

L'effetto del comando viene annullato da ogni altro comando d'attivazione del modo

- **Modalità Protezione** : Attiva la modalità Protezione per il riscaldamento.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			WUT09 - 1 - 1 Casa - Riscaldamento/raffrescamento

Figura 72: Funzione collegamento **Modalità Protezione**

La chiusura del contatto dell'ingresso attiva la modalità Protezione.

L'effetto del comando viene annullato da ogni altro comando d'attivazione della modalità.

- **Modalità Interruttore** : Passa fra le 2 modalità di riscaldamento.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			WUT09 - 1 - 1 Casa - Riscaldamento/raffrescamento

Figura 73: Funzione di collegamento **modalità Interruttore**

La chiusura del contatto dell'ingresso attiva la funzione 1 HVAC.

L'apertura del contatto dell'ingresso attiva la funzione 2 HVAC.

L'effetto del comando viene annullato da ogni altro comando d'attivazione della modalità.



Figura 74: Inserimento della **Funzione 1 HVAC** e **Funzione 2 HVAC**

Modalità di riscaldamento disponibile: **Auto, Comfort, Standby, Valore impostato notturno e Protezione antigelo.**

4.7.2 Forzatura Comfort - Forzatura Protezione

La funzione Forzatura forza la modalità di riscaldamento. Questa funzione definisce i comandi di forzatura o annullamento della forzatura da inviare. Quando la forzatura è attiva, tutti gli altri comandi non saranno utilizzabili. Saranno utilizzabili solamente i comandi di forzatura o di annullamento dell'allarme

- **Forzatura Comfort:** Attiva e mantiene la modalità Comfort.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			WUT09 - 1 - 1 Casa - Riscaldamento/raffrescamento

Figura 75: Funzione collegamento **Forzatura Su**

La chiusura del contatto attiva e mantiene la modalità Comfort.

L'apertura del contatto annulla la forzatura e torna alla modalità solitamente attiva.

- **Forzatura Protezione:** Attiva e mantiene la modalità Protezione.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			WUT09 - 1 - 1 Casa - Riscaldamento/raffrescamento

Figura 76: Funzione collegamento **Forzatura Giù**

La chiusura del contatto attiva e mantiene la modalità Protezione.

L'apertura del contatto annulla la forzatura e torna alla modalità solitamente attiva.

4.7.3 Funzione Controllo automatico modalità Comfort

Durante la rilevazione di movimento, il dispositivo passa dalla modalità di esercizio impostata nel termostato ambiente alla modalità Comfort. I parametri della modalità Comfort impostati nel termostato ambiente sono attivati (temperatura comfort di 21 °C, ad esempio).

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			WUT09 - 1 - 1 Casa - Riscaldamento/raffrescamento

Figura 77: Funzione collegamento **Modalità Comfort**

4.7.4 Funzione Controllo automatico modalità Standby

Durante la rilevazione di movimento, il dispositivo passa dalla modalità di esercizio impostata nel termostato ambiente alla modalità Standby. I parametri della modalità Standby impostati nel termostato ambiente sono attivati (19 °C, ad esempio).

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			WUT09 - 1 - 1 Casa - Riscaldamento/raffrescamento

Figura 78: Funzione collegamento **Modalità Standby**

4.7.5 Funzione Controllo automatico modalità Eco

Durante la rilevazione di movimento, il dispositivo passa dalla modalità di esercizio impostata nel termostato ambiente alla modalità Eco. I parametri della modalità Eco impostati nel termostato ambiente sono attivati (17 °C, ad esempio).

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			WUT09 - 1 - 1 Casa - Riscaldamento/raffrescamento

Figura 79: Funzione collegamento **Modalità Eco**

4.7.6 Funzione Controllo automatico modalità Protezione

Durante la rilevazione di movimento, il dispositivo passa dalla modalità di esercizio impostata nel termostato ambiente alla modalità Protezione. I parametri della modalità Protezione impostati nel termostato ambiente sono attivati (7 °C, ad esempio).

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			WUT09 - 1 - 1 Casa - Riscaldamento/raffrescamento

Figura 80: Funzione collegamento **Modalità Protezione**

4.7.7 Funzione Controllo automatico modalità Interruttore

Con la funzione **Controllo automatico modalità Interruttore**, la modalità di esercizio per il valore **Funzione 1 HVAC** viene attivato per primo durante la rilevazione di movimento; una volta che il tempo di ritardo impostato sul PIR è trascorso, si passa quindi alla seconda modalità di esercizio per il valore **Funzione 2 HVAC**.

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -2 Casa			WUT09 - 1 - 1 Casa - Riscaldamento/raffrescamento

Figura 81: Funzione collegamento **Compensazione valore impostato**

Parametri
▼

Funzione 1 HVAC: ▼

Funzione 2 HVAC: ▼

Figura 82: Impostazioni della **Compensazione del valore impostato**

Parametri	Descrizione	Valore
Funzione 1 HVAC	Questo parametro è utilizzato per impostare la modalità di esercizio per il valore Funzione 1 HVAC .	Auto Comfort * Standby Valore impostato notturno Protezione antigelo
Funzione 2 HVAC	Questo parametro è utilizzato per impostare la modalità di esercizio per il valore Funzione 2 HVAC .	Auto * Comfort Standby Valore impostato notturno Protezione antigelo

Figura 83: **Parametri del controllo automatico modalità Interruttore**

4.7.8 Funzione Scenario

La descrizione precisa della funzione **Scenario** si trova al Capitolo „4.4.6 Funzione Scenario “.

4.7.9 Funzione Interruttore scenario

La descrizione precisa della funzione **Interruttore scenario** si trova al Capitolo „4.4.7 Interruttore scenario “.

4.7.10 Panoramica di tutte le possibili combinazioni di collegamento

La panoramica seguente mostra tutte le possibili combinazioni di collegamento per la funzione Riscaldamento/raffrescamento.

		Collegamento		
		Ingresso ↗		Ingresso ↗
	Modalità Comfort			WUT09 - 1 -1 Casa
	Modalità Eco			
	Modalità Standby			
	Modalità Protezione			
	Modalità Interruttore			
	Forzata Comfort			
	Forzata Protezione			
	Controllo automatico modalità Comfort			
	Controllo automatico modalità Eco			
	Controllo automatico modalità Standby			
	Controllo automatico modalità Protezione			
	Controllo automatico modalità Interruttore			
	Scenario			
	Interruttore scenario			

Figura 84: Collegamento ingresso – ingresso Riscaldamento/raffrescamento

5. Applicazione master-slave

L'applicazione master-slave richiede un dispositivo master e almeno un dispositivo slave da installare nel sistema. È possibile collegare al dispositivo master un numero qualsiasi di dispositivi slave. Soltanto il dispositivo master invia telegrammi di commutazione, valore di regolazione della luce, veneziana, scena di luce e riscaldamento/raffrescamento, oltre a controllare il carico.

I dispositivi comunicano l'uno con l'altro tramite la funzione . Se l'unità principale rileva direttamente un movimento, invia il telegramma parametrizzato all'inizio della rilevazione e invia un telegramma di movimento al bus per informare il dispositivo slave del movimento. Il dispositivo master tiene in considerazione il livello di tramonto del sole impostato localmente.

Se il dispositivo slave rileva un movimento, invia un valore = 1 al dispositivo master ciclicamente per la durata del movimento, tenendo in considerazione il livello di tramonto del sole impostato localmente sul dispositivo slave. A sua volta, il dispositivo master verifica ciclicamente che i messaggi di movimento siano stati ricevuti.

Possono verificarsi due casi diversi:

- Il livello di tramonto del sole è valutato nel dispositivo master e nel dispositivo slave
Se il dispositivo master riceve un telegramma di movimento dal dispositivo slave, il master avvia una valutazione del movimento e trasferisce il telegramma all'inizio della rilevazione, a prescindere dal livello di tramonto del sole impostato nel dispositivo master.
- Il livello di tramonto del sole è valutato unicamente nel dispositivo master
Se il dispositivo master riceve un telegramma di movimento dal dispositivo slave, esso avvia una verifica del livello di tramonto del sole impostato. Una volta che la luminosità dell'ambiente scende al di sotto del valore impostato nel dispositivo master, il dispositivo master avvia una valutazione del movimento e invia il telegramma all'inizio della rilevazione.

Se il dispositivo master stesso non rileva più movimenti o non riceve più telegrammi di movimento dallo slave, il master termina la valutazione del movimento e invia il telegramma al termine della rilevazione.

- Master-Slave

Ingressi			Uscite	
	TXD50X - 1 -1 Casa			TXA610 - 1 -4 Casa

Figura 85: Collegamento **uscita master-attuatore**

Uscite			Ingressi	
	TXD50X - 1 -1 Casa (master)			TXD50X - 1 -4 Casa (slave)

Figura 86: Funzione collegamento **Master-slave**

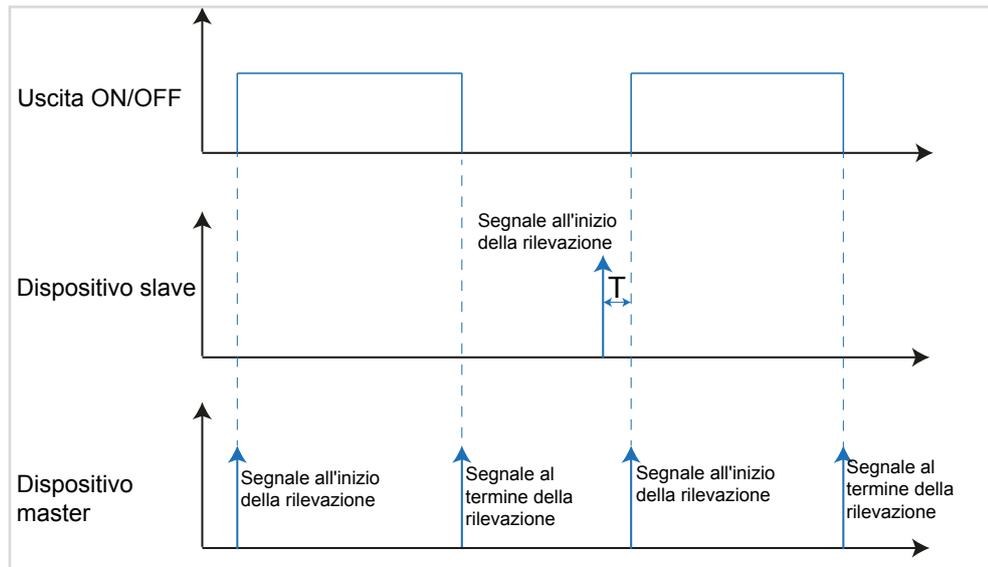


Figura 87: Schema segnale-tempo per applicazione master-slave

T: Tempo di ritardo fra la rilevazione di un movimento sul dispositivo slave e l'elaborazione del segnale nel dispositivo master e l'invio all'uscita dell'attuatore.

- i** Lo schema segnale-tempo mostrato qui rappresenta un esempio di applicazione master-slave. La luminosità si trova sotto il valore di luminosità impostato.

6. Appendice

6.1 Dati tecnici TXD501

Strumento KNX	TP 1
Modalità di configurazione	S-Mode, E-Controller
Tensione nominale KNX	30 V SELV
Corrente assorbita KNX	max. 10 mA
Tipo di collegamento KNX	Morsetto di giunzione bus
Soglia di luminosità	circa 5 ... 2000 lux
Tempo di ritardo	5 s ... 60 min
Angolo di copertura	360°
Altezza di installazione raccomandata	2,5 m ... 3,5 m
Altezza massima di installazione	4 m
Movimento Ø area di rilevamento (altezza di installazione 2,5 m)	
– movimento trasversale verso il rilevatore	~ 10 m
– avvicinamento rilevatore	~ 5 m
Presenza Ø area di rilevamento (altezza di installazione 2,5 m)	~ 5 m
Grado di protezione	IP 41
Temperatura ambiente	-5 ... +45 °C
Temperatura di trasporto/stoccaggio	-20 ... +70 °C
Classe di protezione	II
Resistenza agli urti	IK 04
Altitudine operativa	< 2000 m
Dimensioni TXD501 (Ø x H)	62 x 86,2 mm

6.2 Dati tecnici TXD503 – TXC513

Strumento KNX	TP 1
Modalità di configurazione	S-Mode, E-Controller
Tensione nominale KNX	30 V SELV
Corrente assorbita KNX	max. 10 mA
Tipo di collegamento KNX	Morsetto di giunzione bus
Soglia di luminosità	circa 5 ... 2000 lux
Tempo di ritardo	5 s ... 60 min
Angolo di copertura	360°
Altezza di installazione raccomandata	2,5 m ... 3,5 m
Altezza massima di installazione	4 m
Movimento Ø area di rilevamento (altezza di installazione 2,5 m)	
– movimento trasversale verso il rilevatore	~ 20 m
– Avvicinamento rilevatore	~ 10 m
Presenza Ø area di rilevamento (altezza di installazione 2,5 m)	~ 10 m
Grado di protezione	IP 41
Temperatura ambiente	-5 ... +45 °C
Temperatura di trasporto/stoccaggio	-20 ... +70 °C
Classe di protezione	II
Resistenza agli urti	IK 04
Altitudine operativa	< 2000 m
Dimensioni TXD503 (Ø x H)	85 x 75,8 mm
Dimensioni TXD513 (Ø x H)	105 x 61,3 mm

6.3 Dati tecnici TXD505 – TXC515

Strumento KNX	TP 1
Modalità di configurazione	S-Mode, E-Controller
Tensione nominale KNX	30 V SELV
Corrente assorbita KNX	max. 10 mA
Tipo di collegamento KNX	Morsetto di giunzione bus
Soglia di luminosità	circa 5 ... 2000 lux
Tempo di ritardo	5 s ... 60 min
Angolo di copertura	360°
Altezza di installazione raccomandata	2,5 m ... 3,5 m
Altezza massima di installazione	4 m
Movimento Ø area di rilevamento (altezza di installazione 3 m)	
– movimento trasversale verso il rilevatore	~ 30 x 5 m
– Avvicinamento rilevatore	~ 14 x 5 m
Presenza Ø area di rilevamento (altezza di installazione 2,5 m)	~ 10 m
Grado di protezione	IP 41
Temperatura ambiente	-5 ... +45 °C
Temperatura di trasporto/stoccaggio	-20 ... +70 °C
Classe di protezione	II
Resistenza agli urti	IK 04
Altitudine operativa	< 2000 m
Dimensioni TXD505 (Ø x H)	85 x 75,8 mm
Dimensioni TXD515 (Ø x H)	105 x 61,3 mm

6.4 Dati tecnici TXC518

Strumento KNX	TP 1
Modalità di configurazione	S-Mode, E-Controller
Tensione nominale KNX	30 V SELV
Corrente assorbita KNX	max. 10 mA
Tipo di collegamento KNX	Morsetto di giunzione bus
Soglia di luminosità	circa 5 ... 2000 lux
Tempo di ritardo	5 s ... 60 min
Angolo di copertura	360°
Altezza di installazione raccomandata	6 m ... 9 m
Altezza massima di installazione	10 m
Movimento Ø area di rilevamento (altezza di installazione 8 m)	
– movimento trasversale verso il rilevatore	~ 22 x 12 m
– Avvicinamento rilevatore	~ 14 x 8 m
Grado di protezione	IP 41
Temperatura ambiente	-5 ... +45 °C
Temperatura di trasporto/stoccaggio	-20 ... +70 °C
Classe di protezione	II
Resistenza agli urti	IK 04
Altitudine operativa	< 2000 m
Dimensioni TXD513 (Ø x H)	105 x 66,2 mm

7. Indice delle figure

Figura 1: Panoramica del dispositivo.....	5
Figura 2: Informazioni sul dispositivo	12
Figura 3: Inserimento del tempo di funzionamento	14
Figura 4: Selezione della funzione del pulsante indipendente	15
Figura 5: Funzione Dimmer di collegamento.....	16
Figura 6: Collegamento di 2 ingressi.....	17
Figura 7: Panoramica del funzionamento dell'illuminazione.....	19
Figura 8: Panoramica del funzionamento del dimmer	19
Figura 9: Panoramica del funzionamento delle tapparelle	20
Figura 10: Panoramica del funzionamento del Riscaldamento/raffrescamento	20
Figura 11: Panoramica del funzionamento dell'illuminazione.....	21
Figura 12: Panoramica del funzionamento del dimmer	21
Figura 13: Panoramica del funzionamento delle tapparelle	21
Figura 14: Panoramica del funzionamento del Riscaldamento/raffrescamento	22
Figura 15: Panoramica del funzionamento dell'illuminazione.....	23
Figura 16: Funzione collegamento Temporizzatore	23
Figura 17: Schema segnale-tempo per il temporizzatore.....	23
Figura 18: Funzione collegamento Forzatura ON	24
Figura 19: Funzione collegamento Forzatura OFF	24
Figura 20: Funzione collegamento Controllo automatico ON	24
Figura 21: Schema segnale-tempo per Controllo automatico ON	25
Figura 22: Funzione collegamento Controllo automatico OFF	25
Figura 23: Schema segnale-tempo per Controllo automatico OFF	25
Figura 24: Funzione collegamento ON/OFF automatismo	26
Figura 25: Schema segnale-tempo per ON/OFF automatismo	26
Figura 26: Funzione collegamento Scenario	26
Figura 27: Inserimento del numero di scenario	26
Figura 28: Richiamare uno scenario.....	27
Figura 29: Funzione di collegamento Interruttore scenario	27
Figura 30: Impostazione scenario numero 1 e 2	28
Figura 31: Possibili combinazioni Illuminazione ingresso-uscita	28
Figura 32: Panoramica del funzionamento del dimmer	29
Figura 33: Impostazione Valore regolazione luce 1 - Controllo automatico dimmer	29
Figura 34: Funzione collegamento Controllo automatico dimmer	29
Figura 35: Schema segnale-tempo per Controllo automatico dimmer	29
Figura 36: Impostazione Val. regolazione 1/2 - Controllo automatico interruttore dimmer ...30	
Figura 37: Funzione collegamento Controllo automatico interruttore dimmer	30
Figura 38: Schema segnale-tempo per Controllo automatico interruttore dimmer	30
Figura 39: Possibili combinazioni Dimmer ingresso – uscita.....	31
Figura 40: Panoramica del funzionamento delle tapparelle	32
Figura 41: Posizione finale superiore della veneziana 0%.....	32
Figura 42: Posizione finale inferiore della veneziana	33
Figura 43: Regolare l'angolazione delle lamelle.....	33
Figura 44: Angolazione delle lamelle all'inizio del movimento verso la posizione finale sup.....	33

Figura 45: Angolazione delle lamelle per le lamelle disposte in verticale $\alpha = 90^\circ$	34
Figura 46: Angolazione delle lamelle per le lamelle disposte in verticale $\alpha \approx 0^\circ$	34
Figura 47: Angolazione delle lamelle in apertura $\alpha \approx 180^\circ$	34
Figura 48: Funzione collegamento Veneziane su/giù	35
Figura 49: Funzione collegamento Veneziane su/giù	35
Figura 50: Funzione collegamento Veneziane su/giù	36
Figura 51: Funzione collegamento Veneziane su/giù	36
Figura 52: Funzione collegamento Forzatura Su	36
Figura 53: Funzione collegamento Forzatura Giù	36
Figura 54: Funzione collegamento Controllo automatico posizione veneziane	37
Figura 55: Inserire la posizione della veneziana fra 0 e 100%	37
Figura 56: Funzione collegamento Controllo automatico lamelle	37
Figura 57: Inserimento dell'angolazione delle lamelle 0 - 100%	37
Figura 58: Funzione collegamento Controllo automatico veneziane e lamelle	38
Figura 59: Inserimento della posizione/angolazione delle lamelle 0 - 100%	38
Figura 60: Funzione collegamento Controllo automatico int. veneziane	38
Figura 61: Inserimento della Posizione 1 e della Posizione 2	38
Figura 62: Schema segnale-tempo per la Posizione automatica della veneziana	38
Figura 63: Funzione collegamento Controllo automatico int. lamelle	39
Figura 64: Inserimento di Angolazione lamelle 1 e Angolazione lamelle 2	39
Figura 65: Funzione collegamento Controllo automatico int. veneziane e lamelle	39
Figura 66: Inserimento di Posizione 1 e 2 e Angolazione lamelle 1 e 2	39
Figura 67: Possibili combinazioni Tapparelle ingresso – uscita	40
Figura 68: Panoramica del funzionamento del Riscaldamento/raffrescamento	41
Figura 69: Funzione collegamento Modalità Comfort	42
Figura 70: Funzione collegamento Modalità Eco	42
Figura 71: Funzione collegamento Modalità Standby	42
Figura 72: Funzione collegamento Modalità Protezione	42
Figura 73: Funzione di collegamento modalità Interruttore	42
Figura 74: Inserimento della Funzione 1 HVAC e Funzione 2 HVAC	43
Figura 75: Funzione collegamento Forzatura Su	43
Figura 76: Funzione collegamento Forzatura Giù	43
Figura 77: Funzione collegamento Modalità Comfort	43
Figura 78: Funzione collegamento Modalità Standby	44
Figura 79: Funzione collegamento Modalità Eco	44
Figura 80: Funzione collegamento Modalità Protezione	44
Figura 81: Funzione collegamento Compensazione valore impostato	44
Figura 82: Impostazioni della Compensazione del valore impostato	45
Figura 83: Parametri del controllo automatico modalità Interruttore	45
Figura 84: Collegamento ingresso – ingresso Riscaldamento/raffrescamento	46
Figura 85: Collegamento uscita master-attuatore	47
Figura 86: Funzione collegamento Master-slave	47
Figura 87: Schema segnale-tempo per applicazione master-slave	48

8. Elenco delle tabelle

Tabella 1: Descrizione gamma	6
Tabella 2: Impostare l'applicazione.....	12
Tabella 3: Selezionare l'applicazione del dispositivo	12
Tabella 4: Panoramica di ingressi/uscite - master regolazione.....	13
Tabella 5: Panoramica di ingressi/uscite - master ON/OFF.....	13
Tabella 6: Panoramica di ingressi/uscite - slave.....	14
Tabella 7: Funzione durante la rilevazione di movimento.....	16
Tabella 8: canale master regolazione	16
Tabella 9: master ON/OFF.....	19
Tabella 10: Master - Canali di rilevazione.....	20
Tabella 11: Slave - Canali di rilevazione	20

Descrizione applicazione

Ⓜ HAGER Lume S.p.A.
Via Battistotti Sassi, 11
20133 Milano
www.hager.it
Tel.: +39 02 70 15 05 11